

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-11-2017

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	13/11/2017	16	Narni - Muore in moto sulla Flaminia = Muore in moto contro un'auto <i>Cesare Antonini</i>	4
MESSAGGERO RIETI	13/11/2017	1	Allerta meteo per vento forte <i>Redazione</i>	5
MESSAGGERO UMBRIA	13/11/2017	37	Norcia - Norcia, consegnate 52 cassette Entro Natale tutti dentro <i>lla.bo.</i>	6
NAZIONE	13/11/2017	16	Allarme maltempo, vento e neve a bassa quota <i>Redazione</i>	7
NAZIONE SIENA	13/11/2017	34	Rischio neve sulla provincia <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO MACERATA	13/11/2017	32	Casa a rischio crollo Vent'anni di esposti, intervengono solo ora <i>Chiara Sentimenti</i>	9
RESTO DEL CARLINO MACERATA	13/11/2017	33	Sciacalli nelle case degli sfollati Ora basta = Sciacalli nelle case dei terremotati <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO MACERATA	13/11/2017	33	Borrelli a Sciapichetti: Procedure troppo lunghe <i>Chiara Gabrielli</i>	11
CENTRO TERAMO	13/11/2017	10	Pensionato muore nella sua soffitta <i>Redazione</i>	12
CIOCIARIA OGGI	13/11/2017	11	Una settimana da brividi In arrivo freddo e venti di burrasca <i>Redazione</i>	13
CIOCIARIA OGGI	13/11/2017	16	De Donatis svela il Pec <i>Enrica Canale Parola</i>	14
CIOCIARIA OGGI	13/11/2017	21	Comune a caccia di volontari <i>Nicoletta Fini</i>	15
CORRIERE DELLA SERA ROMA	13/11/2017	6	Vento forte, allarme fino a domani <i>Redazione</i>	16
CORRIERE DI AREZZO	13/11/2017	4	Allerta arancione oggi per neve e forte vento <i>Redazione</i>	17
CORRIERE DI AREZZO	13/11/2017	9	Protezione civile mobilitata. Per prova <i>Redazione</i>	18
CORRIERE DI SIENA	13/11/2017	6	Meteo, allerta arancione Ancora neve in montagna <i>Redazione</i>	19
CORRIERE DI RIETI	13/11/2017	3	Moto contro auto, muore centauro = Si schianta contro un'auto, muore centauro <i>Cesare Antonini</i>	20
CORRIERE DI VITERBO	13/11/2017	3	Allerta vento per le prossime ore <i>Redazione</i>	21
LATINA OGGI	13/11/2017	11	Da oggi scatta l'allerta meteo Allarme lungo le coste <i>Redazione</i>	22
LEGGO ROMA	13/11/2017	20	Fino a domani allarme per il vento <i>P.l.m.</i>	23
MESSAGGERO FROSINONE	13/11/2017	3	A caccia di tracce di sangue = Giallo di Vallecorsa, sequestrati trattore e auto degli indagati <i>Marina Mingarelli</i>	24
MESSAGGERO LATINA	13/11/2017	1	Da oggi venti di burrasca e mareggiate <i>Redazione</i>	25
MESSAGGERO LATINA	13/11/2017	1	Migliaia di indiani sikh per le vie di Sabaudia <i>Redazione</i>	26
REPUBBLICA FIRENZE	13/11/2017	1	Nevicate sopra i 500 metri e vento forte allerta meteo sulla Toscana <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	12/11/2017	1	- Allerta Meteo Emilia-Romagna, criticità "rossa": arriva l'inverno, domani è prevista neve - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	12/11/2017	1	- Allerta meteo Lazio: venti di burrasca da domani mattina - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	12/11/2017	1	- Maltempo Ladispoli: allerta meteo per le prossime 36 ore - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	30
ansa.it	12/11/2017	1	Arriva l'inverno, domani prevista neve - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	31
ansa.it	12/11/2017	1	Neve e vento forte attesi in Toscana - Toscana <i>Redazione</i>	32
ansa.it	12/11/2017	1	Lazio, allerta vento da domani per 36 ore - Lazio <i>Redazione</i>	33
ansa.it	12/11/2017	1	Maltempo: neve e vento forte attesi in Toscana - Toscana <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-11-2017

askanews.it	12/11/2017	1	Allerta maltempo: pioggia da Nord a Sud, neve al Centro-Nord <i>Redazione</i>	35
askanews.it	12/11/2017	1	Maltempo, pioggia da Nord a Sud e arriva la neve al Centro-Nord <i>Redazione</i>	36
askanews.it	12/11/2017	1	Maltempo, neve e vento: scatta l'allerta arancione in Toscana <i>Redazione</i>	37
firenze.repubblica.it	12/11/2017	1	Toscana, vento e neve a quote collinari; allerta arancione <i>Redazione</i>	38
romatoday.it	12/11/2017	1	Previsioni meteo Roma 13 novembre 2017 <i>Redazione</i>	39
tiscali.it	12/11/2017	1	Maltempo, pioggia da Nord a Sud e arriva la neve al Centro-Nord <i>Redazione</i>	40
comunicati.comune.prato.it	12/11/2017	1	Protezione civile, domani allerta arancione. Possibili criticit? per il vento forte <i>Redazione</i>	41
iltirreno.gelocal.it	12/11/2017	1	Neve e vento forte in arrivo: allerta arancione e giallo per lunedì 13 novembre <i>Redazione</i>	43
latinatoday.it	12/11/2017	1	Maltempo, allerta meteo per il vento a Latina e nel Lazio 3 novembre 2017 <i>Redazione</i>	44
nove.firenze.it	12/11/2017	1	Vento forte domani a Firenze <i>Redazione</i>	45
press.comune.fi.it	12/11/2017	1	Vento forte, domani allerta arancione a Firenze <i>Redazione</i>	46
roma.repubblica.it	12/11/2017	1	MALTEMPO, REGIONE: ATTENZIONE PER VENTO DA PRIME ORE DOMANI E PER 24-36 ORE <i>Redazione</i>	48
sienafree.it	12/11/2017	1	Allerta arancione per neve e vento dalle 8 alle 24 di lunedì <i>Redazione</i>	49
TEMPO ROMA	13/11/2017	17	Allarme vento e mareggiate sul Lazio <i>Redazione</i>	50
toscana-notizie.it	12/11/2017	1	Allerta arancione per neve e vento dalle 8 alle 24 di lunedì <i>Redazione</i>	51
umbria24.it	12/11/2017	1	Norcia, altre 52 casette: siamo a 308. Alemanno: Presentare i progetti per ricostruzione <i>Redazione</i>	52
umbriaon.it	12/11/2017	1	Cascia: Sa Paradura, uniti alla Sardegna <i>Redazione</i>	53
cronachemaceratesi.it	12/11/2017	1	Sindaci delle Marche a Montecitorio <i>Redazione</i>	54
cronachemaceratesi.it	12/11/2017	1	Sisma, arrivano a Camerino i materassi - donati da due aziende di Camerano <i>Redazione</i>	55
cronachemaceratesi.it	12/11/2017	1	Sisma un anno dopo: - Cosi non va, ci vorrebbe Ercole; <i>Redazione</i>	56
cronachemaceratesi.it	12/11/2017	1	Camporotondo e Casalmaiocco, - un San Martino di solidarietà <i>Redazione</i>	58
firenzepost.it	12/11/2017	1	Meteo: neve e vento forte sulla Toscana. Allerta arancione lunedì 13 novembre <i>Redazione</i>	59
ilsitodifirenze.it	12/11/2017	1	Maltempo, allerta arancione in Toscana. In arrivo pioggia, neve e freddo <i>Redazione</i>	60
ilsitodifirenze.it	13/11/2017	1	Allerta meteo a Firenze: arancione per vento forte e gialla per neve <i>Redazione</i>	61
ostiatv.it	12/11/2017	1	Maltempo, da lunedì? freddo e pioggia <i>Redazione</i>	63
radioluna.it	13/11/2017	1	Allerta per vento forte, il bollettino <i>Redazione</i>	64
toscanatv.com	12/11/2017	1	Maltempo: neve e vento forte attesi in Toscana <i>Redazione</i>	65
umbriadomani.it	12/11/2017	1	Città di Castello, confronto con Regione e Provincia sulle strade dell'Alto Tevere <i>Redazione</i>	66
latina24ore.it	12/11/2017	1	Allerta meteo per le prossime 36 ore, rischio mareggiate <i>Redazione</i>	68
arezzonotizie.it	12/11/2017	1	Emergenza alluvione? Arezzo risponde così. Grande esercitazione di protezione civile <i>Redazione</i>	69
corrierefiorentino.corriere.it	12/11/2017	1	Toscana, arriva il freddo: vento forte e neve anche in collina <i>Redazione</i>	70

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-11-2017

lanotiziaquotidiana.it	12/11/2017	1	Rinascita post sisma, altre 52 casette consegnate nel Nursino. Alemanno: Grande gioia che ripaga lavoro immenso;	71
			<i>Redazione</i>	
met.cittametropolitana.fi.it	12/11/2017	1	Allerta arancione per neve e vento dalle 8 alle 24 di lunedì;	72
			<i>Redazione</i>	
met.cittametropolitana.fi.it	12/11/2017	1	Vento forte, lunedì; allerta arancione a Firenze	73
			<i>Redazione</i>	
notiziediprato.it	12/11/2017	1	Allerta meteo arancione per il forte vento. Sopra quota 500 metri è attesa la neve	75
			<i>Redazione</i>	
rietilife.com	12/11/2017	1	Tragedia in moto, giovane reatino muore in Umbria: incidente sulla Flaminia	76
			<i>Redazione</i>	
rietilife.com	12/11/2017	1	Forte vento e rovesci: allerta della Protezione Civile	77
			<i>Redazione</i>	
UMBRIALEFT.IT	12/11/2017	1	"Sa paradura" diventa una tesi di laurea	78
			<i>Redazione</i>	

Terni Davide Vendemiati, 30 anni, ha perso la vita in un tragico schianto contro un'auto Narni Davide Vendemiati, 30 anni, di Poggio Mirteto, ha perso la vita sulla Flaminia al bivio per Gualdo

Narni - Muore in moto sulla Flaminia = Muore in moto contro un'auto

[Cesare Antonini]

Terni Davide Vendemiati, 30 anni, ha perso la vita in un tragico schianto contro un'auto Muoremoto sulla àò æ NARNI Davide Vendemiati, un motociclista di 30 anni di Poggio Mirteto (Rieti), ha perso la vita dopo essersi scontrato frontalmente contro un'auto che percorreva la statale Flaminia nel senso opposto. Per lui non c'è stato niente da fare. La tragedia si è consumata ieri all'altezza del bivio per Gualdo di Narni. Immediati i soccorsi del 118 che hanno tentato di rianimare Davide purtroppo inutilmente visto che il giovane ha perso la vita poco dopo l'impatto. E' andata bene, invece, al conducente dell'auto che si è ritrovato addosso la moto all'improvviso. E' un anziano residente a Nami e ha riportato solo lievi ferite subito controllate e curate al Santa Maria di Temi dove l'uomo è stato trasportato. La dinamica è al vaglio dei carabinieri della compagnia di Amelia sotto la guida del comandante Raffaele Maurizi. Forse Vendemiati ha perso il controllo del mezzo. forse la moto non ha retto la curva o qualcosa ha indotto il motociclista a cambiare rotta. Fatto sta che il tragico impatto è stato inevitabile. a pagina 16 Cesare Antonini Narni Davide Vendemiati, 30 anni, di Poggio Mirteto, ha perso la vita sulla Flaminia al bivio per Guali Muore in moto contro un'auto di Cesare Antonini NARNI - Un'altra tragedia sulle strade del ñámese, belle da vedere, ma decisamente pericolose, specie nei week end quando le moto e le auto le affollano. Davide Vendemiati, un 30enne di Poggio Mirteto (Rieti), forse ha preso male una curva e ha invaso l'altra corsia scontrandosi frontalmente contro un'auto che percorreva la statale Flaminia nel senso opposto. Per lui purtroppo non c'è stato niente da fare. La tragedia si è verificata ver so le 13 di ieri, all'altezza del bivio di Gualdo di Narni. Immediati i soccorsi del 118 che hanno tentato di rianimare Davide, purtroppo inutilmente visto che il centauro ha perso la vita poco dopo l'impatto. E' andata bene, invece, al conducente dell'auto che si è ritrovato addosso la moto ali' improvviso. E' un anziano residente a Nami e ha riportato fortunatamente solo lievi ferite subito controllate e curate al Santa Maria di Temi dove l'uomo è stato trasportato. La dinamica è al vaglio dei carabinieri della compagnia di Amelia sotto la guida del comandante Raffaele Maurizi. Forse Vendemiati ha perso il controllo del mezzo, forse la moto non ha retto la curva o qualcosa, ad esempio un osta colo imprevisto, ha indotto il motociclista a cambiare rotta. Fatto sta che l'impatto è diventato inevitabile e ad avere la peggio è stato proprio il ÇĀãĩã reatino. Intervenuta sul posto anche la ProCiv ñámese che ha contribuito in maniera fondamentale alla ripulitura e alla messa in sicurezza del luogo dell' incidente. La strada è rimasta chiusa per circa 3 ore e mezzo con i volontari intenti a pulire la carreggiata da olio, benzina, liquidi e anche sangue sparso in terra. Poi nel giro di un'altra mezz'ora la viabilità ha ripreso a scorrere tranquillamente. In tutta la Flaminia purtroppo i tratti pericolosi sono molto frequenti. 4 -tit_org- Narni - Muore in moto sulla Flaminia - Muore in moto contro un'auto

Allerta meteo per vento forte

[Redazione]

Allerta per il forte vento oggi nel Reatino. Il Centro funzionale regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di oggi e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti. Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. Muore ñîè lamotocoDtro au); -tit_org-

Norcia - Norcia, consegnate 52 casette Entro Natale tutti dentro

[la.bo.]

Norcia, consegnate 52 casette Entro Natale tutti dentro POST TERREMOTO I vostri sorrisi ripagano di tanti sforzi. Così il sindaco Nicola Alemanno si è rivolto ieri agli assegnatari delle ultime 52 casette consegnate, tra San Pellegrino (16) e viale Montedoro (36). La consegna di ogni nuovo villaggio - queste le parole di Alemanno - è una grande gioia. Grazie per la pazienza che state dimostrando, nel saper accettare con dignità questa situazione. Oggi per molti di voi è l'inizio di una nuova storia, che deve darvi maggiore energia e entusiasmo, per questo cerchiamo di recuperare l'allegria e questa gioia che anche ci serve. Per comprendere come vanno le cose da noi - continua - occorre misurarsi con cosa succede nel cratere e tutto sommato possiamo essere soddisfatti, anche con la fortuna di non aver dovuto piangere morti o feriti gravi. Avremo potuto fare di più, prima e meglio, ma il fenomeno che stiamo gestendo, per la sua drammaticità e per l'articolazione del territorio, è qualcosa con il quale il sistema delle Istituzioni sta tentando di misurarsi, ogni giorno. Questo enorme lavoro - ha evidenziato il sindaco non sarebbe stato possibile se le Istituzioni, Comune, Protezione Civile, Regione e Governo, non avessero agito insieme. Il primo cittadino, parlando di lungaggini burocratiche, ha ammesso che si tratta di un aspetto che dovrà essere migliorato, poi ha ribadito un concetto analogo a quello espresso di recente dalla Regione: Considereremo chiusa la seconda fase di gestione dell'emergenza quando tutti saranno nelle casette e stiamo facendo di tutto perché questo accada prima del prossimo Natale. A Norcia, spiegano dal Comune, sono state consegnate 308 casette, oltre la metà del numero previsto, che è di circa 580 Sae, soluzioni abitative emergenziali. -tit_org-

**TOSCANA FINO ALLA MEZZANOTTE DI OGGI. PRECIPITAZIONI E MAREGGIATE
Allarme maltempo, vento e neve a bassa quota**

[Redazione]

TOSCANA FINO ALLA MEZZANOTTE DI OGGI. PRECIPITAZIONI E MAREGGIATE Allarme maltempo, vento e neve a bassa quota a FIRENZE VENTO gelido e neve a quote collinari. Ecco l'anticipo di inverno che farà gioire le stazioni sciistiche, ma che provocherà probabilmente qualche problema più a valle La Protezione civile regionale ha comunicato l'allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8 di oggi alla mezzanotte. La Toscana sarà interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Previste nevicate abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiese. La neve potrebbe interessare anche l'alto Mugello, l'alta Valtiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna, le Apuane, il Volterrano e l'Amiatino. Venti da nord anche molto forti su tutta la regione con raffiche anche superiori a 100 km/h sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago. Possibili mareggiate nella nottata fino alla mattinata di oggi sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese. IN PARTICOLARE ecco le previsioni del Lamina per la giornata di oggi nella nostra regione: nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni diffuse e persistenti sulle zone appenniniche, più sparse e intermittenti altrove. Neve a quota collinari sulla dorsale appenninica, inizialmente attorno a 1000 metri, in calo a 600 metri già nel corso della mattinata, anche a quote inferiori sui versanti emiliani dell'Appennino (300-400 metri). GIOIA ALL'ABETONE Dopo la prima nevicata della stagione -tit_org-

Rischio neve sulla provincia

[Redazione]

ALLERTA arancione dalle 8 alla mezzanotte di oggi per neve e vento forte. Lo comunica la Protezione civile regionale che dirama l'allerta in 6 delle 24 aree in cui è divisa la Toscana per neve e in 11 aree per vento forte. -tit_org-

VIA SANTA MARIA DELLA PORTA

Casa a rischio crollo Vent'anni di esposti, intervengono solo ora

[Chiara Sentimenti]

VIA SANTA MARIA DELLA PORTA Casa a rischio crollo Vent'anni di esposti, intervengono solo ora di CHIARA SENTIMENTI QUELLO che più mi ha fatto maletutti questi anni è stato il silenzio e la solitudine istituzionale da parte delle varie Amministrazioni comunali. Nonostante diversi esposti e continui solleciti, non mi sono mai sentita tutelata e adesso sapere che il Comune dovrà spendere oltre Hmila euro di soldi pubblici per la pulizia del palazzo mi sembra l'ennesima beffa, visto che dal 1998 sollecito l'attenzione delle istituzioni sullo stato precario deH'immobile. E delusa e amareggiata una residente di via Santa Maria della Porta che, dal 1998 appunto, vive in casa sua con il terrore che rimmobile confinante possa crollare. L'edificio in questione è quello che si affaccia in via Santa Maria della Porta e in via Padre Matteo Ricci, rispettivamente ai civici 67 e 142, di proprietà di un privato che però da anni si presenta in condizioni pessime, con parte del tetto crollato e interni sventrati che sono diventati la casa di piccioni, topi e altri animali morti. Dopo il terremoto dell'agosto del 2016, il Comune aveva emanato una ordinanza che imponeva al proprietario di mettere in sicurezza la struttura, ma visto che nei mesi successivi non è cambiato niente, ad aprile l'Amministrazione comunale si è sostituita al proprietario e si è affidata a un tecnico (spesa 8.200 euro) per verificare la stabilità dell'imbragatura che regge l'edificio. Ma per effettuare i rilievi c'era prima bisogno di ripulire lo stabile da escrementi e carcasse di animali, lavoro che il Comune ha affidato alla Meridiana con un incarico pagato 14.396 euro. EPPURE io dal 1998 sollecito interventi - spiega la residente - visto che già nel primo rapporto della polizia municipale, datato 13 luglio 1998, era stata accertata 'una precaria situazione statica che potrebbe recare pericolo al proprietario o comunque a chi accede allo stesso, nonché ai fabbricati limitrofi'. Dopo il primo esposto del 1998, la donna più volte negli anni ha sollecitato interventi, perché sentiva continui scricchiolii, ha presentato esposti e anche due Ctu, ma senza risultati. Per anni ho vissuto nella mia casa con la paura - continua la donna - e paradossalmente soltanto dopo il terremoto dell'anno scorso mi sento più sicura, perché ho visto che il mio appartamento non ha subito danni. Da cittadina mi chiedo: è normale tutto questo? È normale che nel 2006, dopo il crollo di una trave nell'edificio incriminato, e l'incrinatura di una trave all'interno del mio appartamento, io sia stata obbligata a mettere in sicurezza il tutto per non creare pericoli alla pubblica incolumità, mentre al proprietario dell'altro edificio non sia stato intimato niente? E ora la beffa finale. Ho pagato sempre le tasse e ora ho letto sul Carlino che il Comune dovrà spendere oltre 14mila euro di soldi pubblici soltanto per la pulizia dello stabile, ma se si fosse intervenuti prima, forse tutti questi soldi non sarebbero stati necessari. IL E LA Una residente: Spesa di 14mila euro per pulire Dovevano farlo prima PERICOLO L'abitazione abbandonata in via Santa Maria della Porta, ora i) Comune avvierà la messa in sicurezza - tit_org- Casa a rischio crollo Vent'anni di esposti, intervengono solo ora

A PAG. 5 USSITA LA PROTESTA: SIAMO ABBANDONATI

Sciacalli nelle case degli sfollati Ora basta = Sciacalli nelle case dei terremotati

[Redazione]

USSITA APAG.5 Sciacalli nelle case degli sfollati Ora basta USSITA LA PROTESTA: SIAMO ABBANDONATI Sciacalli nelle case dei terremotati HANNO spaccato la porta e hanno fatto i loro comodi in casa mia. Al dolore del terremoto che ci ha distrutto l'abitazione, si aggiunge pure questo adesso: estranei che entrano in casa e noi non possiamo farci niente. Loredana Smecca ha scoperto l'intrusione nella sua abitazione a Monterotondo di Ussita domenica. Ero andata per una riunione di condominio - racconta -. La porta era semiaperta. Sotto qualcuno ci aveva messo un pezzo di legno, per far sembrare che fosse chiusa. Invece era scardinata. Dentro c'erano tutti gli oggetti sparsi a terra. Inizialmente, Smecca e il marito hanno pensato ci fosse stata un'altra scossa. Poi però siamo andati in camera e abbiamo trovato l'armadio aperto. Le finestre erano spalancate. Non c'è luce e abbiamo usato la torcia del cellulare ma così, al buio, non so dire se abbiano portato via qualcosa. Ormai non ci sono più presidi di sicurezza, siamo abbandonati e la ricostruzione non parte. La mia paura è che gli sciacalli possano tornare, che mani sconosciute possano frugare tra le poche cose rimaste. Non possiamo stare sempre lì a controllare. Alcune case in zona, racconta ancora lei, sono state vuotate. Io ho denunciato ai carabinieri il fatto. Ma resta un grandissimo dispiacere. Su quella casa avevamo investito, mio nonno era di lì e prima del terremoto ci andavamo ogni fine settimana. -tit_org- Sciacalli nelle case degli sfollati Ora basta - Sciacalli nelle case dei terremotati

**LA POLEMICA LA PROTEZIONE CIVILE REPLICA ALL'ASSESSORE REGIONALE SUI RITARDI CON LE CASSETTE
Borrelli a Sciapichetti: Procedure troppo lunghe**

[Chiara Gabrielli]

LA POLEMICA LA PROTEZIONE CIVILE REPLICA ALL'ASSESSORE REGIONALE SUI RITARDI CON LE CASSETTE Borrelli a Sciapichetti: Procedure troppo lunghe) TRA L'ORDINE delle casette e l'approvazione del progetto esecutivo si registrano 102 giorni invece di 30. La durata media della procedura di gara è di 15 giorni, contro i sette previsti. La durata media dei lavori di urbanizzazione al momento si attesta in 71 giorni anziché nei 60 ipotizzati. Il montaggio delle Sae da parte delle ditte in media avviene con sei giorni di anticipo, cioè in 54 giorni anziché nei 60 previsti dal contratto. Così risponde il capo dipartimento della protezione civile Angelo Borrelli, dopo la polemica sollevata dall'assessore regionale Angelo Sciapichetti. Quest'ultimo si era detto stupito che Borrelli non avesse detto una parola sui ritardi delle casette, ripetendo le parole del consorzio Arcale che accusa le ditte marchigiane di ritardi. Borrelli tiene a precisare in primo luogo di aver dichiarato che esistono ritardi causati dalla complessità delle operazioni legate alla realizzazione delle soluzioni abitative e alla vastità del territorio colpito. Il dipartimento della Protezione civile - replica ora Borrelli - effettua un monitoraggio continuo dell'andamento dei lavori, proprio per verificare eventuali criticità e sollecitare le ditte al massimo impegno per la consegna delle casette ai sindaci nel più breve tempo possibile. Sulle 57 aree già consegnate nelle quattro regioni si registrano due mesi di ritardo, rispetto ai sei mesi ipotizzati all'inizio. Il capo dipartimento indica dunque dove si sono accumulati i ritardi: tra l'ordine delle casette e l'approvazione dei progetti esecutivi, per le gare d'appalto, per i lavori di urbanizzazione. Nelle Marche - precisa - sappiamo che ci sono problemi in alcune aree. Noi con le ditte siamo in contatto giornaliero come lo siamo con la Regione e andremo a verificare area per area. Alcune aree comunque sono state consegnate alle ditte a maggio, dunque rispetto ai sei mesi previsti saremmo nei tempi. Sabato Borrelli ha svolto un sopralluogo a Visso con il sindaco Giuliano Pazzaglini, i tecnici della Regione e le ditte, per verificare lo stato dei lavori e individuare le strategie per accelerare i tempi. Contiamo di consegnare l'80 per cento delle Sae delle quattro regioni entro dicembre - ribadisce Borrelli -, salvo eventuali imprevisti legati al meteo. Chiara Gabrielli -tit_org-

Pensionato muore nella sua soffitta

[Redazione]

GIULIANOVA. Era salito nella soffitta della sua abitazione, dove si accede con una scala a pioli, e lì ha avuto un malore che ha stroncato. La vittima è Gabriele Vaccai-ini, pensionato ottantenne residente in via Ischia. È stata la moglie, che non riusciva a salire sulla scala, a dare l'allarme non vedendolo tornare. Sul posto sono arrivati i carabinieri, la polizia municipale e i vigili del fuoco (nel la foto i soccorsi) che si sono saliti nella soffitta recuperando il corpo del pensionato ormai senza vita. Inutile si è rivelata la corsa dell'ambulanza del 118, il cui equipaggio ha potuto solo constatare la morte dell'uomo. Sempre ieri, si è spenta ad Alba Adriatica, all'età di 92 anni, Emma Capriotti, di Michele Maruccia, presidente della Protezione Civile giuliese. La salma è stata composta nell'abitazione di famiglia di via Lepanto a Giulianova come da volontà espressa dalla defunta, funerali si svolgeranno domani alle ore 15 nella chiesa di San Gabriele all'Annunziata. (al.al.) -tit_org-

Una settimana da brividi In arrivo freddo e venti di burrasca

[Redazione]

Una settimana da brividi. In arrivo freddo e venti di burrasca. Il Centro regionale ha diffuso le previsioni fino a domenica. Il Centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di oggi, e per le successive 24/36 ore si prevedono sul Lazio venti di burrasca, con raffiche forti, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro funzionale regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: bacini costieri del Nord, bacino medio Tevere, appennino di Rieti, Roma, Aniene, bacini costieri del Sud e bacino del fiume Liri. La Sala operativa permanente ha diffuso l'allerta del sistema di Protezione Civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala operativa permanente al numero 803.555. Si prevede quindi freddo e vento fino a mercoledì in tutta la provincia. In base alle ultime simulazioni si prevedono nella settimana entrante una fase in gran parte asciutta e quindi meno piovosa rispetto le normali quantità, ma che risulterà più fredda al di sotto della normale media di riferimento. La provincia di Grosseto affronterà una delle settimane più fredde degli ultimi anni di novembre. Per fortuna, però, le piogge saranno poco intense. -tit_org-

De Donatis svela il Pec

[Enrica Canale Parola]

De Donatis svela il Pec (L'anteprima Il sindaco presenterà pubblicamente il nuovo piano di protezione civi Appuntamento fissato per il 23 novembre con esperti, enti territoriali e associazior ENRICACANALEPAROLA Il piano di protezione civile, in sigla Pec, sarà presentato ufficialmente allacittadinanza giovedì 23 novembre, alle 15, nell'auditorium del liceo 'Vincenzo Gioberti'. L'occasione è data da un interessate convegno di studi sul tema "Il Piano di emergenza comunale. Conoscere, informare e prevenire". Protagonista dell'incontro sarà il sindaco Roberto De Donatis. Con il parere favorevole alle integrazioni del Pec è arrivato il momento di presentare alla città le caratteristiche e i contenuti del piano - ha spiegato il sindaco - La materia della protezione civile è troppo importante per non essere all'attenzione non solo dell'amministrazione ma dell'intera città, specialmente per gestire qualsiasi condizione di emergenza. L'incontro punta a un primo confronto con cittadini, istituzio ni e associazioni del territorio per pianificare le procedure da adottare in caso di emergenza. Sarà l'occasione anche per spiegare i contenuti del Pec, letipologie di rischio esistenti e soprattutto i comportamenti da tenere nei casi di calamitànaturale. Interverranno con il sindaco De Donatis il geólogo Marco Incocciati per l'Agencia regionale di protezione civile, il presidente dell'Ordine dei geologi del Lazio, quello dell'Ordine degli ingegneri di Prosinone MauroAnnarelli e alcuni ricercatori dell'Ingv. Ricco il programma degli interventi tecnici con diverse relazioni: "Il monitoraggio sismico e la comunicazione verso il pubblico" di Concetta Nostro, ricercatrice Ingv; "Il sistema di emergenza regionale e i piani di emergenza comunali" di Antonio Colombi, dell'Agencia regionale di protezione civile; "Dal problema scientifico alla consapevolezza" di Michele Saroli, do cente all'Università di Cassino; "Il piano di emergenza comunale di Sora" a cura della Tecnostudi Ambiente Sri; "Il rischio sismico e la gestione dell'emergenza: il vademécum dei comportamenti datenere" di Federico Di Folco, della protezione civile di Sora. -tit_org-

Comune a caccia di volontari

[Nicoletta Fini]

Comune a caccia di volontari Protezione civile Iscrizioni aperte per istituire un nucleo locale. Si può partecipare anche se non si è esperti. Uno strumento di grande utilità per la gestione del piano delle emergenze. Ecco come fare per aderire NICOLETTAFINI Protezione civile, si cercano volontari. Iscrizioni aperte per istituire il nucleo comunale per la gestione del piano delle emergenze comunali in caso di calamità o altri pericoli che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone. Dopo l'approvazione del regolamento, il Comune ha pubblicato il bando per reclutare volontari. Già sono arrivate le prime iscrizioni. Il gruppo è aperto non solo ai tecnici. Dai giovani ai meno giovani, importante avere spirito di volontariato. Ogni professionalità, poi, può essere utile per ogni eventuale esigenza: architetti, ingegneri, medici, infermieri, persone in pensione, ex dipendenti delle forze dell'ordine, della polizia locale, dei vigili del fuoco. Un progetto a cui hanno lavorato il comandante della municipale Ivano Berti e l'assessore al ramo Antonio Perciballi. Al gruppo, che sarà valutato da un'apposita commissione, potranno aderire tutti i cittadini come volontari, senza fini di lucro nelle attività di previsione, prevenzione e soccorso previste dalla protezione civile in tutti i casi di emergenza, catastrofi e calamità naturali. Il nuovo nucleo comunale dovrà mantenere uno stretto contatto con il sindaco che rappresenta l'autorità di protezione civile e con gli altri uffici comunali per gli interventi di protezione civile. Potrà quindi procedere alla campagna antincendio boschivo e collaborare ai servizi di emergenza necessari nei casi di precipitazioni atmosferiche di particolare intensità, che provochino allagamenti e difficoltà di circolazione stradale, nonché il controllo. Si spera di raggiungere un elevato numero di domande. Il comando della polizia locale di Veroli dove è possibile iscriversi per entrare a far parte del gruppo di protezione civile dei corsi d'acqua e la rimozione di ostacoli al fluire delle acque. Invito tutti i cittadini che hanno voglia di rendersi utili, a dare la propria disponibilità. Le parole dell'assessore al ramo Antonio Perciballi - Cerchiamo non solo figure "tecniche", ma anche persone che hanno tempo da dedicare ad un progetto importante per il territorio. Il regolamento è stato redatto sulla base di uno schema tipo verificato con la Regione Lazio ed è perciò importante l'istituzione di un gruppo di volontari di protezione civile per poter essere riconosciuti dalla Regione ed usufruire dei finanziamenti. Dunque iscrizioni aperte per far parte della protezione civile comunale. Gli interessati possono rivolgersi al Comune e al comando di polizia municipale, nel centro storico di Veroli. -tit_org-

METEO**Vento forte, allarme fino a domani***[Redazione]*

METEO Vento forte, allarme fino a domani Un bollettino meteo per il vento è stato emesso dalla Protezione civile regionale a partire dalle prime ore di oggi e per le successive 24-36 ore. Soprattutto sulle coste sono possibili burrasche e mareggiate, ma l'avviso riguarda anche Roma, l'Appennino di Metí, il medio Tevere, l'Amene e il Liri. Per le emergenze 803.555 -tit_org-

Nevicate abbondanti nell'alta Valtiberina con accumoli oltre i 30 centimetri

Allerta arancione oggi per neve e forte vento

[Redazione]

Nevicate abbondanti nell'alta Valtiberina con accumoli oltre i 30 centimetri AREZZO - Allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8.00 alla mezzanotte di oggi per neve e vento forte. Lo ha reso noto ieri la Protezione civile regionale diramando un allerta con codice arancione in sei delle 24 aree in cui è divisa la Toscana per neve e in 11 aree per vento forte. La regione sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Nevicate abbondanti anche sull'Appennino aretino con accumoli anche superiori a 30 centimetri attorno a 500-600 metri di quota nell'alta Valtiberina. Non sono previste nevicate in pianura. Inoltre, saranno possibili raffiche anche di 80-100 km h, in particolare allo sbocco delle valli appenniniche e sulle colline. Si raccomanda quindi di prestare particolare attenzione. Rischio nevicate Allerte anche nell'Aretino -tit_org-

Ieri l'esercitazione Prometeus per far fronte a emergenze idrogeologiche
Protezione civile mobilitata. Per prova

[Redazione]

[Ieri l'esercitazione Prometeus per far fronte a emergenze idrogeologiche] AREZZO L'esercitazione ha preso il nome Prometeus 2017 e ha visto gli uomini e le donne della Protezione civile mobilitarsi ieri per far fronte ad eventuali emergenze idrogeologiche. Con le operazioni dirette dal Centro operativo comunale in piazza Fanfani, Croce Rossa, Misericordia, Associazione La Racchetta e Associazione Nazionale dei Carabinieri sono intervenute, con la loro esercitazione, in più punti del territorio: dalla strada che da Gragnone sale a Lignano, alla zona a nord dell'abitato di Antria, dal Canale della Chiana presso la Chiesa dei Monaci al ponte di Pratantico. -tit_org-

Amiata

Meteo, allerta arancione Ancora neve in montagna

AMIATA

[Redazione]

Amiata Previste precipitazioni e venti/orti AMIATA Allerta meteo arancione su gran parte della Toscana per tutta la giornata di oggi per vento forte e neve. Le previsioni meteo da tempo hanno annunciato un brusco calo delle temperature ed ora arriva anche l'allarme della protezione civile regionale. La regione sarà infatti interessata da un marcato peggioramento del tempo e le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Neve è prevista sull'Annata dove gli accumuli saranno di circa 5-10 centimetri. Non sono invece previste nevicate in pianura. Il vento in alcune zone della regione raggiungerà anche i 100 chilometri orari. -tit_org- A

L'incidente nei pressi di Narni. Nulla da fare per Davide Vendemiati di Poggio Mirteto L'incidente sulla Flaminia nei pressi di Gualdo di Narni: nulla da fare per Daniele Vendemiati

Moto contro auto, muore centauro = Si schianta contro un'auto, muore centauro

[Cesare Antonini]

L'incidente nei pressi di Narni. Nulla da fare per Davide Vendemiati di Poggio Mirteto Moto contro auto, muore centauro ÷ RIETI Un'altra tragedia della strada. Davide Vendemiati, appena 31 anni di Poggio Mirteto, deve aver sbagliato leggermente una curva ed invaso l'altra corsia scontrandosi frontalmente contro un'auto che percorreva la statale Flaminia nel senso opposto. E per lui non c'è stato niente da fare. La tragedia si è consumata verso le 13 di ieri, all'altezza del bivio di Gualdo di Narni. Immediati i soccorsi del 118 che hanno tentato di rianimare Davide purtroppo inutilmente visto che il centauro ha perso la vita poco dopo l'impatto. E' andata bene, invece, per il conducente dell'auto che si è ritrovato addosso la moto all'improvviso. Un anziano di Narni che ha riportato fortunatamente solo lievi ferite subito controllate e curate al Santa Maria di Temi dove l'uomo è stato trasportato. La dinamica è al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Amelia sotto la guida del comandante Raffaele Maurizi. Forse Vendemiati ha perso il controllo del mezzo invadendo la corsia opposta e schiantandosi contro l'auto. a paginas L'incidente sulla Flaminia nei pressi di Gualdo di Narni: nulla da fare per Daniele Vendemiati Si schianta contro un'auto, muore centauro RIEH Un'altra tragedia sulle strade di Narni. Davide Vendemiati, appena 31 anni di Poggio Mirteto, deve aver sbagliato leggermente una curva ed invaso l'altra corsia scontrandosi frontalmente contro un'auto che percorreva la statale Flaminia nel senso opposto. E per lui non c'è stato niente da fare. La tragedia si è consumata verso le 13 di ieri, all'altezza del bivio di Gualdo di Narni. Immediati i soccorsi del 118 che hanno tentato di rianimare Davide purtroppo inutilmente visto che il centauro ha perso la vita poco dopo l'impatto. E' andata bene, invece, per il conducente dell'auto che si è ritrovato addosso la moto all'improvviso. Un anziano di Narni che ha riportato fortunatamente solo lievi ferite subito controllate e curate al Santa Maria di Temi dove l'uomo è stato trasportato. La dinamica è al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Amelia sotto la guida del comandante Raffaele Maurizi. Forse Vendemiati ha perso il controllo del mezzo, forse la moto non ha retto la curva o qualcosa ha indotto il motociclista a cambiare rotta. Fatto sta che l'impatto è diventato inevitabile e rimetterci la peggio è stato proprio il centauro reatino. Intervenuta sul posto anche la ProCiv narnese che ha contribuito in maniera fondamentale alla ripulitura e alla messa in sicurezza del punto dell'incidente. La strada è rimasta chiusa per circa 3 ore e mezza con i volontari intenti a pulire la carreggiata, i Cesare Antonini La vittima Davide Vendemiati, 30 anni, era originario di Poggio Mirteto e aveva la passione per le motociclette -tit_org- Moto contro auto, muore centauro - Si schianta contro un'auto, muore centauro

Lanciata dalla Protezione civile

Allerta vento per le prossime ore

[Redazione]

Lanciata dalla Protezione civile V1TERBO La Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di oggi e per le successive 24 - 36 ore si prevedono sul Lazio: venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. -tit_org-

Da oggi scatta l'allerta meteo Allarme lungo le coste

[Redazione]

^Allerta meteo anche in provincia di Latina e nel capoluogo a partire da oggi. Lo fa sapere in una nota la Prefettura di Latina. L'allerta è anche per domani quando sul Lazio si prevedono venti di burrasca con raffiche di vento forte, specie lungo le zone costiere con possibilità anche di mareggiate. Il Centro Funzionale Regionale - si legge in una nota inviata dalla Prefettura - ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Per- Da oggi scatta l'allerta meteo Allarme lungo le coste manente ha diffuso l'allerta del Sistema di Protezione Civile Regionale e ha invitato tutte le strutture ad adottare i necessari adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Nei giorni scorsi il maltempo aveva provocato danni e disagi in diversi centri della provincia di Latina. Una violenta tromba d'aria aveva messo in ginocchio diverse aziende agricole che si trovano nella zona tra Sabaudia, Terracina e il Circeo ma anche l'area nord era stata molto colpita. Da questa mattina scatta una nuova allerta meteo che riguarda in particolare le zone costiere della provincia. -tit_org- Da oggi scattaallerta meteo Allarme lungo le coste

Fino a domani allarme per il vento

[P.l.m.]

Allerta della Protezione civile: in città e nell'hinterland arrivo forti raffiche. Pericolo alle coste. Fino a domani allarme per il vento. Dalle prime ore di oggi è l'allerta vento a Roma e in diverse zone del Lazio. A diramare l'annuncio, valido per le prossime 24-36 ore, è stata ieri la Regione veicolando un avviso di condizioni meteorologiche avverse del dipartimento della Protezione Civile. In realtà, secondo le previsioni, il maltempo interesserà l'intero territorio nazionale, con precipitazioni sparse in tutto lo stivale. Questa fase sarà accompagnata da un ulteriore rinforzo dei venti e un sensibile calo delle temperature. L'inverno, insomma, pare stia arrivando sul serio. Oltre che sul Lazio, venti di burrasca e raffiche potrebbero interessare anche altre regioni: Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, provincia autonoma di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia, Sicilia e Campania. E i fari sono puntati soprattutto sulle coste, con possibili mareggiate. Tornando sul nostro territorio, a mobilitarsi è stato il centro funzionale regionale che ha reso noto: Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani (oggi, ndr), lunedì 13 novembre, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Il centro funzionale regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio, ovvero: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La sala operativa permanente ha diffuso, quindi, l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Per ogni emergenza è stato diffuso anche il numero di telefono a cui poter far riferimento. È quello della sala operativa permanente: 803.555. (P. L. M.) -tit_org-

A caccia di tracce di sangue = Giallo di Vallecorsa, sequestrati trattore e auto degli indagati

[Marina Mingarelli]

A caccia di tracce di sangue ^Giallo di Vallecorsa: sequestrate le auto e il trattore dei due indagati. I carabinieri del Ris cercano tracce ematiche. In azione droni e cani molecolari per trovare il n° Lj UllilLdi é ßdilegui ad. 11 LCI - chio continua a stringersi intorno ai due pastori, padre e figlio (Michele Ciaiei, 51 anni e Terenzio di 19) indagati per omicidio e occultamento di cadavere. Gli investigatori hanno sequestrato la Fiat Punto di Michele Ciaiei, la Miera del figlio Terenzio ed il trattore che i due utilizzavano per lavori di campagna. I mezzi saranno sottoposti ad accurati esami, alla ricerca di tracce ematiche. Intanto oggi riprendono le ricerche dello scomparso, Armando Capirchio. Il corpo non si trova. Mingarelli a pag. 35 CONPARSO Armando Capirchio Giallo di Vallecorsa, sequestrati trattore e auto degli indagati carabinieri del Ris alla ricerca di tracce di sangue dello scomparso. In azione i cani molecolari per trovare il corpo Scomparso a Vallecorsa: il cerchio continua a stringersi intorno ai due pastori, padre e figlio (Michele Ciaiei, 51 anni e Terenzio di 19) indagati per omicidio e occultamento di cadavere. Nei giorni scorsi gli investigatori hanno sequestrato la Fiat Punto di Michele Ciaiei, la Miera del figlio Terenzio ed il trattore che i due utilizzavano per lavori di campagna. I mezzi sono stati trasportati presso la caserma provinciale dei carabinieri dove tecnici specializzati del Ris dovranno sottoporli ad accurati esami. IL TRASFERIMENTO In primis si cercheranno tracce ematiche che potrebbero appartenere ad Armando Capirchio il 58enne scomparso da casa il 24 ottobre scorso. Secondo gli elementi raccolti dagli inquirenti, Capirchio potrebbe essere stato ucciso e poi successivamente trasportato con un mezzo in un altro posto dove sarebbe stato occultato il corpo. Eventuali tracce di sangue rinvenute all'interno del trattore o delle vetture, confermerebbero la responsabilità dei due pastori in merito a questa sparizione. Intanto c'è attesa anche per i risultato delle tracce ematiche rinvenute sui capi di vestiario che indossavano padre e figlio il giorno della scomparsa dell'allevatore. Queste ultime infatti potranno dare una sterzata a tutta l'inchiesta. Se attraverso le comparazioni del DNA verrà fuori che quelle gocce di sangue appartengono ad Armando Capirchio, nonostante manchi ancora la prova regina e il corpo, va da sé che la posizione dei due pastori si potrebbe aggravare ulteriormente. I due indagati hanno affidato la loro difesa all'avvocato Giam pierò Vellucci. INTERROGATO UN PASTORE Tornando alle ricerche gli investigatori stanno continuando ad indagare nel mondo dell'allevatore di cavalli, scomparso. E proprio a San Biagio avrebbero ascoltato a sommarie informazione un pastore del posto, l'ultimo che avrebbe visto vivo Capirchio e con il quale avrebbe avuto in precedenza alcuni scambi di vedute. Vecchie ruggini e dissapori legati a motivi di pascolo e che non sarebbero mai stati cancellati. Gli investigatori comunque continuano a battere ancora altre piste non tralasciando nulla di intentato. IL FIUTO Tornando alle ricerche, nella giornata di oggi i carabinieri, unitamente ai vigili del fuoco ed alla Protezione Civile verranno affiancati dai droni e dai cani molecolari provenienti dal nucleo cinofilo di Bologna. Si tratta di animali specializzati proprio nel ritrovamento dei corpi. Per questo tipo di attività vengono impiegati segugi dal grande potere olfattivo grado di seguire una pista umana anche dopo diverso tempo dal passaggio del soggetto in un luogo. Il loro naso è in grado di percepire e di distinguere anche le più piccole particelle di odore e mantenere in memoria le tracce individuate. Capacità queste che sono state sviluppate grazie ad un addestramento speciale. I familiari di Armando Capirchio, rappresentati dall'avvocato Filippo Misserville, confidano molto sul lavoro dei cani molecolari e sperano che riescano a trovare tracce interessanti che possano portare al rinvenimento del corpo. Anche loro ormai sono rassegnati al peggio. Ma hanno ancora voglia di lottare per cercare la verità e per chiedere giustizia. Marina Mingarelli -tit_org- A caccia di tracce di sangue - Giallo di Vallecorsa, sequestrati trattore e auto degli indagati

Allerta meteo

Da oggi venti di burrasca e mareggiate

[Redazione]

Allerta meteo Allerta meteo diramata dalla regione Lazio per le prossime ore. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino con "attenzione" per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale. Dalle prime ore di oggi e per le successive 24-36 ore si prevedono venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. -tit_org-

Migliaia di indiani sikh per le vie di Sabaudia

[Redazione]

Come da tradizione si è svolta la colorata processione religiosa Sabaudia si è tinta di colori sgargianti, come accade ormai da molti anni, per la manifestazione religioso culturale indiana organizzata dall'associazione Gurdwara Singh Sabha. Come da tradizione migliaia di sikh hanno raggiunto la città pontina da varie zone dell'Agro Pontino ma anche da tutta Italia. La processione Nagar Kirtan della religione sikh, nella ricorrenza del 1 Shri Guru Nanak Deu Ji, è partita alle 13.30 da via Caporale Tortini, sede del loro tempio. Poi il corteo si è snodato lungo via degli Artiglieri, via Biancamano, via Emanuele Filiberto Testa di Ferro, via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, corso Vittorio Emanuele III, via Cesare Battisti. Alle 15 l'arrivo in piazza Santa Barbara. Il simulacro religioso è stato situato sulla piazza e i sacerdoti della religione sikh hanno continuato a sventolarlo per tutta la durata della cerimonia. I numerosissimi fedeli, mol tissimi dei quali con un copricapo arancione, colore che per loro incarna il sacrificio, si sono assiepati nella piazza, chi seduto nei pressi del simulacro sacro, chi in piedi a fare da cornice. Moltissime anche le donne nei coloratissimi abiti tradizionali. Tanti anche i bambini. Per l'occasione sono giunte da Roma l'ambasciatrice indiana Reenat Sandhu e il primo segretario consolare Suruchi Sharma. Le due autorità sono state accolte dai consiglieri comunale Saverio Minervini e Francesca Marino. L'ambasciatrice ha espresso riconoscenza per l'ospitalità e si è trattenuta per parte della cerimonia. La comunità sikh ha fatto dono di una targa ricordo ai carabinieri, alla polizia locale e alla protezione civile. Il centro di Sabaudia si è animato di voci, suoni, di persone. A tutti i presenti è stata distribuita frutta. Molti cittadini si sono soffermati in piazza ad osservare la variopinta festa religiosa. Sono migliaia gli indiani sikh che vivono e lavorano nell'Agro Pontino. Prestano servizio nei campi e nelle aziende zootecniche. I loro figli, che per la maggior parte sono nati in Italia, frequentano le scuole della provincia di Latina. La manifestazione di ieri è la dimostrazione di quale ottimo livello di integrazione si sia raggiunto a Sabaudia tra la comunità indiana e i cittadini della località pontina. È la prova di come sia possibile una convivenza pacifica laddove ci sia rispetto reciproco. La festa degli indiani a Sabaudia -tit_org-

PROTEZIONE CIVILE

Nevicate sopra i 500 metri e vento forte allerta meteo sulla Toscana

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE Nevicate sopra i 500 metri e vento forte allerta meteo sulla Toscana UN LUNEDÌ da inverno anticipato per tutta la Toscana. E da ombrello a portata di mano. Oltre alla pioggia, caduta in abbondanza anche ieri, arriva infatti la neve, e per giunta a quote basse. Almeno secondo la Protezione Civile, che ha emesso un allerta meteo per tutta la giornata di oggi, dalle 8 a mezzanotte, di livello arancione (relativo, cioè, a fenomeni moderatamente forti) su gran parte della regione per vento e precipitazioni a carattere nevoso. Buona parte della Toscana, dunque, sarà interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord, che farà calare le temperature. Le criticità maggiori saranno per le nevicate, previste anche a quote collinari, per il forte vento da nord. Nevicate che, sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiese, saranno abbondanti. La neve potrebbe interessare anche l'alto Mugello, l'alta Val Tiberina, i versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna, con accumuli di oltre 30 centimetri intorno ai 500-600 metri di quota. Sulle Apuane, le zone di Volterra e dell'Amiata, sono invece previsti accumuli inferiori ai 5-10 centimetri. Venti anche molto forti su tutta la regione con raffiche di 80-100 chilometri orari allo sbocco delle valli e sulle colline: attenzione a rami, tegole e cornicioni; la velocità dei venti potrà superare i 100 chilometri orari sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago dove l'allerta sarà gialla anziché arancione per la minore vulnerabilità della zona. Infine possibili mareggiate, in mattinata, sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese.

- Allerta Meteo Emilia-Romagna, criticità "rossa": arriva l'inverno, domani è prevista neve - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Emilia-Romagna, criticità rossa: arriva l'inverno, domani è prevista neve
Allerta Meteo Emilia-Romagna: "Un impulso di aria fredda interesserà il territorio regionale" A cura di Filomena Fotia
12 novembre 2017 - 14:00 [allerta-meteo-emilia-romagna-1-640x223] Un impulso di aria fredda interesserà il territorio regionale nella giornata di lunedì 13 novembre. Sono previste precipitazioni diffuse e continue per tutta la giornata sulla parte centro-orientale, con valori cumulati di pioggia in pianura compresi tra 30-50 mm. A partire da quote collinari sono previste nevicate intense: 10-30 cm nelle sottozone G2-B1; 30-50 cm nelle sottozone G1-E2-C2-A2; 50-80 cm nelle sottozone E1-A1; maggiore di 80 cm nella sottozona C1. Venti forti da Nord-Est sulle sottozone D1-B1 con velocità compresa tra 50-61 km/h; vento molto forte sulla costa da Nord-Est, nelle sottozone D2-B2, con velocità comprese tra 62-74 km/h e punte superiori per raffiche. Mare agitato al largo con altezza dell'onda compresa tra 3 e 4 m. Possibilità di ingressione marina lungo tutta la costa per combinazione di altezza dell'onda > 2 e livello di marea > 70 cm: la protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha emesso un allerta meteo valida dalle 00:00 del 13 novembre 2017 fino alle 00:00 del 14 novembre 2017. Allerta ROSSA per neve per le province di BO; ARANCIONE per neve per le province di PR, RE, MO, BO, RA, FC, RN; per vento per le province di FE, RA, FC, RN; per stato del mare per le province di FE, RA, FC, RN; GIALLA per neve per le province di PR, PC, RA, FC, RN; per criticità idraulica per le province di PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN; per criticità idrogeologica per le province di PR, RE, MO, BO, RA, FC, RN; per vento per le province di BO, FE, RA, FC, RN; per mareggiate per le province di FE, RA, FC, RN. Sono previste nevicate intense su tutto l'arco appenninico e preappenninico: la situazione più critica sarà quella della montagna bolognese, per la quale è stata emessa un allerta rossa e dove si attendono fino a 80 centimetri di neve.

- Allerta meteo Lazio: venti di burrasca da domani mattina - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta meteo Lazio: venti di burrasca da domani mattina"Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse" A cura di Antonella Petris 12 novembre 2017 - 17:47 [allerta-meteo-temporali] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 13 novembre, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio si legge Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555?.

- Maltempo Ladispoli: allerta meteo per le prossime 36 ore - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Ladispoli: allerta meteo per le prossime 36 ore" L'amministrazione comunale di Ladispoli informa che il dipartimento di Protezione civile ha diramato un'allerta meteo" A cura di Antonella Petris 12 novembre 2017 - 20:04 [Maltempo-Trieste-2-640x419] amministrazione comunale di Ladispoli informa che il dipartimento di Protezione civile ha diramato un'allerta meteo. Dalle prime ore di domani 13 novembre e per le successive 24-36 ore sono previsti sul Lazio venti di burrasca, con raffica fino a burrasca forte, dai quadranti occidentali specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. E quanto si legge in un comunicato stampa.

Arriva l'inverno, domani prevista neve - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 12 NOV - Un impulso di aria fredda interesserà domani tutto il territorio dell'Emilia-Romagna: si tratta del primo anticipo dell'inverno. La protezione civile ha emesso un'allerta meteo che riguarda, per 24 ore, tutta la regione. A partire dalle quote collinari sono previste nevicate intense su tutto l'arco appenninico e preappenninico. La situazione più critica è prevista per la montagna bolognese, per la quale è stata emessa un'allerta rossa e dove si attendono fino a 80 centimetri di neve. In pianura, invece sono previste precipitazioni diffuse e continue, con possibilità di pioggia mista a neve. Allerta anche per forti venti, calo delle temperature e stato del mare con onde che, a largo, possono arrivare fino a 4 metri.

Neve e vento forte attesi in Toscana - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 12 NOV - Allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8.00 alla mezzanotte di lunedì 13 novembre per neve e vento forte. Lo comunica la Protezione civile regionale. La Toscana sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Previste nevicate abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiense. La neve potrebbe interessare anche l'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna, le Apuane, il Volterrano e l'Amiatino. Venti da nord anche molto forti su tutta la regione con raffiche anche superiori a 100 km/h sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago. Possibili mareggiate dalla serata di oggi e fino alla mattinata di domani sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese.

Lazio, allerta vento da domani per 36 ore - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 12 NOV - "Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 13 novembre, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte". Lo comunica in una nota la Regione Lazio. "Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio - si legge - Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555".

Maltempo: neve e vento forte attesi in Toscana - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 12 NOV - Allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8.00 alla mezzanotte di lunedì 13 novembre per neve e vento forte. Lo comunica la Protezione civile regionale. La Toscana sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Previste nevicate abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiense. La neve potrebbe interessare anche l'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna, le Apuane, il Volterrano e l'Amiatino. Venti da nord anche molto forti su tutta la regione con raffiche anche superiori a 100 km/h sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago. Possibili mareggiate dalla serata di oggi e fino alla mattinata di domani sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese.

Allerta maltempo: pioggia da Nord a Sud, neve al Centro-Nord

[Redazione]

Maltempo Domenica 12 novembre 2017 - 17:05 Previste neviccate anche a quote di collina Roma, 12 nov. (askanews) Pioggia da Nord a Sud, neviccate su Emilia Romagna e Toscana, anche a quote di collina, temperature giù: ondata di maltempo dalle Alpi investirà tutta la penisola e la Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. La perturbazione invernale ha spiegato il Dipartimento della Protezione civile ha raggiunto il settore alpino determinando un'intensificazione dell' ventilazione. Da domani, il maltempo interesserà intero territorio nazionale, con precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere nevoso fino a quote di bassa collina al nord. Questa fase sarà accompagnata da un ulteriore rinforzo dei venti e una sensibile diminuzione delle temperature. (Segue)

Maltempo, pioggia da Nord a Sud e arriva la neve al Centro-Nord

[Redazione]

Maltempo Domenica 12 novembre 2017 - 17:31 Avviso di condizioni meteo avverse della Protezione civile 20171112_173152_EB376556 Roma, 12 nov. (askanews) Pioggia da Nord a Sud, nevicate su Emilia Romagna e Toscana, anche a quote di collina, temperature giù: ondata di maltempo dalle Alpi scenderà investendo tutta la penisola e la Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. La perturbazione invernale ha spiegato il Dipartimento della Protezione civile ha raggiunto il settore alpino determinando un'intensificazione dell' ventilazione. Da domani, il maltempo interesserà intero territorio nazionale, con precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere nevoso fino a quote di bassa collina al nord. Questa fase sarà accompagnata da un ulteriore rinforzo dei venti e una sensibile diminuzione delle temperature. Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla serata di oggi, domenica 12 novembre, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovescio di forte intensità, frequente attività elettrica, possibile grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, previste inoltre precipitazioni a carattere nevose intense a quote collinari su Emilia-Romagna e Toscana, con apporti al suolo fino ad abbondanti. Previsti inoltre venti di burrasca settentrionali, con raffiche fino a burrasca forte, su Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, provincia autonoma di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia e, dai quadranti occidentali, su Sicilia, Campania e Lazio, specie settori costieri. Possibili mareggiate sulle coste esposte. È stata valutata per domani, lunedì 12 novembre, allerta gialla in Emilia Romagna sulla pianura emiliana centrale e orientale e sulla costa del Ferrarese, sulle Marche centro settentrionali, in Friuli Venezia Giulia sul Bacino di Levante-Carso, su tutta la Campania, in Calabria sul versante tirrenico centrale e settentrionale e sulla Basilicata occidentale.

Maltempo, neve e vento: scatta l'allerta arancione in Toscana

[Redazione]

Toscana Domenica 12 novembre 2017 - 18:26 Maltempo, neve e vento: scatta l'allerta arancione in Toscana Dalle 8 alla mezzanotte di domani, lunedì 13 novembre Roma, 12 nov. (askanews) Allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8 alla mezzanotte di domani, lunedì 13 novembre, per neve e vento forte. Lo ha comunicato la Protezione civile regionale che ha diramato un allerta con codice arancione in sei delle 24 aree in cui è divisa la Toscana per neve e in 11 aree per vento forte. La Toscana sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per ingresso di aria molto fredda da Nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. A partire dalle 8 di domani sarà in vigore un allerta arancione per nevicate abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiese. Sono previsti accumuli anche superiori a 30 centimetri attorno a 500-600 metri di quota sull'alto Mugello, alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna. In giallo anche le restanti zone appenniniche e limitrofe, le Apuane, il volterrano e amiatino, dove però gli accumuli risulteranno inferiori a 5-10 centimetri. Non sono previste nevicate in pianura. (Segue)

Toscana, vento e neve a quote collinari; allerta arancione

[Redazione]

Temperature in discesa. Possibili mareggiate12 novembre 2017 Allerta arancione su gran parte della Toscana fino alla mezzanotte di lunedì13 novembre per neve e vento forte. Lo comunica la Protezione civile regionale.La Toscana sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per l'ingressodi aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma lecriticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari soprai 400 metri nella parte nord della regione, e per il forte vento da nord.Previste nevicate abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiense.La neve potrebbeinteressare anche l'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versantiche si affacciano sull'Emilia-Romagna, le Apuane, il Volterrano e l'Amiatino.Venti da nord anche molto forti su tutta la regione con raffiche anchesuperiori a 100 km/h sui crinali appenninici, nelle zone costiere esull'Arcipelago. Possibili mareggiate dalla serata di oggi e fino allamattinata di domani sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costapisano-livornese. TagsArgomenti: Firenze toscana Pistoia allerta meteo abetoneProtagonisti:

Previsioni meteo Roma 13 novembre 2017

[Redazione]

Venti con possibili raffiche di burrasca forte. Allerta meteo per lunedì 13 novembre, lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Lazio che ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 13 novembre, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Meteo a Roma 13 novembre 2017. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

Maltempo, pioggia da Nord a Sud e arriva la neve al Centro-Nord

[Redazione]

Roma, 12 nov. (askanews) - Pioggia da Nord a Sud, nevicata su Emilia Romagna e Toscana, anche a quote di collina, temperature giù: l'ondata di maltempo dalle Alpi scenderà investendo tutta la penisola e la Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. "La perturbazione invernale - ha spiegato il Dipartimento della Protezione civile - ha raggiunto il settore alpino determinando un'intensificazione della ventilazione. Da domani, il maltempo interesserà l'intero territorio nazionale, con precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere nevoso fino a quote di bassa collina al Nord. Questa fase sarà accompagnata da un ulteriore rinforzo dei venti e una sensibile diminuzione delle temperature". Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla serata di oggi, domenica 12 novembre, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovescio di forte intensità, frequente attività elettrica, possibile grandine e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, previste inoltre precipitazioni a carattere nevoso intense a quote collinari su Emilia-Romagna e Toscana, con apporti al suolo fino ad abbondanti. Previsti inoltre venti di burrasca settentrionali, con raffiche fino a burrasca forte, su Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, provincia autonoma di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia e, dai quadranti occidentali, su Sicilia, Campania e Lazio, specie settori costieri. Possibili mareggiate sulle coste esposte. È stata valutata per domani, lunedì 12 novembre, allerta gialla in Emilia Romagna sulla pianura emiliana centrale e orientale e sulla costa del Ferrarese, sulle Marche centro settentrionali, in Friuli Venezia Giulia sul Bacino di Levante-Carso, su tutta la Campania, in Calabria sul versante tirrenico centrale e settentrionale e sulla Basilicata occidentale. 12 novembre 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Protezione civile, domani allerta arancione. Possibili criticità? per il vento forte

[Redazione]

allerta arancione nella giornata di domani anche a Prato, dove a destare maggiore preoccupazione sarà il vento. Il Centro Funzionale della Regione Toscana ha emesso un Avviso di criticità valido per le prossime ore anche nel territorio di competenza del Comune di Prato (zona di allerta). In particolare dalla mezzanotte alle 8 si registra criticità gialla per vento e neve (in particolare sui rilievi della provincia), ma dalle 8 alla mezzanotte di domani lunedì 13 novembre la criticità passerà ad arancione sia per ventosità per neve, anche se quest'ultima non è prevista in pianura. Venti in base sempre alle previsioni dei tecnici del CFR, i venti attualmente con direzione da Ovest, Sud-Ovest, tenderanno, già nel corso della serata odierna (domenica 12) e nelle prime ore della mattinata di domani (lunedì 13 novembre) a ruotare di direzione verso Nord, Nord-Est (vento di Grecale) intensificandosi notevolmente. Nel corso della giornata di lunedì 13 saranno possibili venti con velocità di raffica fino a 100-120 Km/h localizzati sui crinali appenninici mentre sui restanti territori della nostra Regione (compreso quindi anche l'area del nostro Comune) i tecnici del CFR non escludono possibilità di velocità di raffica fino a 80-100 Km/h. Neve: Fin dalle prime ore di domani, lunedì 13 novembre, in base alle previsioni del Centro Funzionale, saranno possibili precipitazioni nevose inizialmente attorno ai 1.000 metri di quota. Sui versanti appenninici emiliano-romagnoli anche in questo inizio di evento, le quote di precipitazione nevosa potrebbero risultare decisamente inferiori (attorno ai 600 metri s.l.m. ed anche inferiori). Rapidamente sarà possibile un abbassamento della quota-neve; le precipitazioni nevose infatti, nel corso della mattinata, potrebbero interessare anche quote collinari con accumuli che il CFR prevede abbondanti (20-30 cm) a dette quote in particolare sull'Alto Mugello e sui versanti nord orientali delle province di Pistoia e Arezzo. Per quanto riguarda le altre aree (quindi anche quella di competenza del Comune di Prato) i cumulati di neve a quote collinari (comunque intorno ai 600 metri di quota) potranno assestarsi intorno ai 5 cm. Pioggia: I meteorologi del Centro Funzionale specificano che, già dalla prossima notte ed durante le prime ore di domani, lunedì 13 novembre, si potrà verificare un'intensificazione delle precipitazioni le quali potranno assumere anche carattere di rovescio e/o temporale. Successivamente, dalla tarda mattinata di domani, le precipitazioni tenderanno ad intensificarsi e a risultare maggiormente diffuse e persistenti nella fascia appenninica anche se gli eventuali maggior rilievi dovrebbero concentrarsi sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino Toscano. In considerazione del considerevole previsto abbassamento delle temperature le precipitazioni, già nel corso della mattinata, potrebbero assumere caratteristiche nevose oltre i 600-700 metri di quota cumulati al suolo dovrebbero in ogni caso risultare mediamente fra i 20 ed i 30 mm sulla dorsale appenninica e, in alcuni casi, in forma di accumulo nevoso. Relativamente al territorio del Comune di Prato i cumulati non dovrebbero oltrepassare i 20 mm. Non sono comunque da escludersi precipitazioni più consistenti. Attivazione del Sistema di Protezione civile: In base alle previsioni del CFR ed alla emanazione dello stato di allerta della Regione Toscana, fin da questo pomeriggio, i tecnici del Centro Situazioni del Comune di Prato hanno già provveduto a segnalare la criticità possibile a tutti i dirigenti dei diversi Servizi del Comune così che gli stessi siano in grado ciascuno per le rispettive competenze di mettere in atto tutte le azioni preventive eventualmente ritenute utili e necessarie al fine di ridurre al massimo i disagi che dovessero presentarsi. Tutte le Componenti del Sistema di Protezione Civile sono già state allertate e assumeranno, già dalle prossime ore, il proprio livello operativo di attenzione così come previsto dalle vigenti normative in proposito. Segnaliamo che in considerazione delle temperature previste per le prossime ore (e per la prossima notte) e le quali - secondo quanto segnalato dal CFR - non dovrebbero raggiungere minimi sotto lo 0 termico (sul territorio pratese) al momento non si prevedono interventi di salatura viaria. Come ben noto, una operazione del genere effettuata a temperature non adeguate, oltre a non sortire alcun effetto potrebbe costituire un aggravio dei disagi ed della pericolosità stessa dei tratti stradali a ciò interessati. In ogni caso si sollecita la cittadinanza a prestare la

massima attenzione durante il transito stradale in tutti i tratti stradali che potrebbero comunque risultare interessati da precipitazioni nevose (anche se di modesta intensità). Si ricorda inoltre di prestare la massima attenzione relativamente ai fenomeni di forte vento previsti per la giornata di domani, lunedì 13 novembre. Saranno infatti possibili effetti causati dal vento quali, ad esempio, caduta di rami, tegole e altro materiale non ben ancorato. Massima prudenza nel percorrere viali con alberature laterali e evitare, per quanto possibile durante il periodo di validità della criticità meteo sopradescritta, parchi pubblici e aree con alberature. Ovviamente nel corso di validità della criticità meteo sarà cura dei tecnici del Sistema di Protezione Civile assicurare un costante monitoraggio circa l'evoluzione della situazione prevista e fornire dettagliati aggiornamenti alla cittadinanza su <http://www.protezionecivile.comune.prato.it/emergenze/1437/17> Condividi su: [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Google Bookmarks](#) [Condividi su Twitter](#)

Neve e vento forte in arrivo: allerta arancione e giallo per lunedì 13 novembre

[Redazione]

La Protezione civile regionale mette in guardia e invita alla prudenza12 novembre 2017Neve a Santa Fiora (foto d'archivio) Neve a Santa Fiora (foto d'archivio)GROSETO. Allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8 alla mezzanottedi domani, lunedì 13 novembre, per neve e vento forte. Lo comunica laProtezione civile regionale che dirama un allerta con codice arancione in 6delle 24 aree in cui è divisa la Toscana per neve e in 11 aree per vento forte.La regione sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per l'ingressodi aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma lecriticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord.Quindi a partire dalle 8 di domani sarà in vigore un allerta arancione pernevicatae abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiese. Sonoprevisti accumuli anche superiori a 30 cm attorno a 500-600 metri di quotasull'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna.La zona dell'Amiata sarà interessata da un allerta di codice giallo, così come le restanti zone appenniniche e limitrofe, le Apuane, il volterrano. In Amiatagli accumuli risulteranno inferiori a 5-10 cm. Non sono previste nevicatae in pianura.Sempre dalle 8 di domani, lunedì, allerta arancione su tutta la regione perventi da nord anche molto forti. Saranno possibili raffiche anche di 80 - 100km/h, in particolare allo sbocco delle valli appenniniche e sulle colline.Raffiche anche superiori a 100 km/h saranno possibili sui crinali appenninici,nelle zone costiere e sull'Arcipelago, dove, per la minor vulnerabilità,l'allerta sarà gialla anziché arancione. Raffiche molto forti da nord sonocomunque possibili su tutta la regione.Allerta gialla anche per mareggiate dalla serata di oggi e fino alla mattinatadi domani sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese.Si ricorda che per il vento con criticità arancione sono previsti fenomenipericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi ancheprolungati e danni consistenti su aree anche estese.Sono possibili rotture di rami e caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, danni alle strutture provvisorie ed in maniera isolata agliedifici, con trasporto di materiale vario.Sono possibili problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con interruzione della viabilità. Sono possibili disagi a causa di ritardi o cancellazionidei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Sono infinepossibili danneggiamenti alle reti aeree di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con interruzioni dei servizi.La Regione raccomanda quindi di prestare particolare attenzione.

Maltempo, allerta meteo per il vento a Latina e nel Lazio 3 novembre 2017

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, danni e disagi in tutta la provincia: decine di interventi dei vigili 5 novembre 2017
Maltempo, nuova tromba d'aria a Terracina 9 novembre 2017 Dopo la trombaaria Terracina si rimbocca le maniche: 175 le segnalazioni per i danni 10 novembre 2017Ancora maltempo. Dopo quelle della scorsa settimana, è stata emessa una nuova allerta meteo per il forte vento che interessa la provincia pontina e il resto del Lazio. Solo una settimana fa una forte trombaaria ha provocato ingenti danni, soprattutto nelle zone di Sabaudia e Terracina. Nella giornata di oggi, come ha reso noto la Regione Lazio attraverso una nota, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse; dalle prime ore di domani, lunedì 13 novembre, e per le successive 24-36 ore - si legge - si prevedono sul Lazio: venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibilmente reggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente - concludono dalla Regione - ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

Vento forte domani a Firenze

[Redazione]

[25-allerta]Allerta arancione per neve dalle 8 alle 24 di lunedì in Toscana FIRENZE Allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8.00 allamezzanotte di domani, lunedì 13 novembre, per neve e vento forte. Lo comunica la Protezione civile regionale che dirama un allerta con codice arancione in 6 delle 24 aree in cui è divisa la Toscana per neve e in 11 aree per ventoforte. La nostra regione sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Quindi a partire dalle ore 8 di domani sarà in vigore un allerta arancione per nevicate abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiese. Sono previsti accumuli anche superiori a 30 cm attorno a 500-600 metri di quota sull'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna. In giallo anche le restanti zone appenniniche e limitrofe, le Apuane, il volterrano e l'amiatino, dove però gli accumuli risulteranno inferiori a 5-10 cm. Non sono previste nevicate in pianura. Sempre dalle ore 8 di domani, lunedì, allerta arancione su tutta la regione perventi da nord anche molto forti. Saranno possibili raffiche anche di 80 - 100 km/h, in particolare allo sbocco delle valli appenniniche e sulle colline. Raffiche anche superiori a 100 km/h saranno possibili sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago, dove, per la minor vulnerabilità, l'allerta sarà gialla anziché arancione. Raffiche molto forti da nord sono comunque possibili su tutta la regione. Allerta gialla anche per mareggiate dalla serata di oggi e fino alla mattina di domani sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese. Doppia allerta domani a Firenze: arancione per il vento forte e gialla per la neve. Il centro funzionale regionale ha emesso, per la zona che riguarda anche la nostra città, il bollettino di valutazione delle criticità con cui stabilisce codice giallo dalla mezzanotte alle 8 di lunedì 13 novembre e codice arancione dalle 8 alla mezzanotte di martedì 14 novembre per rischio vento e codice giallo dalle 8 alla mezzanotte di martedì per rischio neve. L'allerta riguarda, oltre Firenze, anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. La sala operativa della protezione civile del Comune di Firenze è stata attivata per monitorare costantemente l'evoluzione delle condizioni meteo. Norme di comportamento all'aperto Evitare le zone esposte, guadagnando una posizione riparata rispetto al possibile distacco di oggetti esposti o sospesi e alla conseguente caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri, come un vaso o un tegame; evitare con particolare attenzione le aree verdi e le strade alberate. L'infortunio più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura di rami, anche di grandi dimensioni, che possono sia colpire direttamente la popolazione che cadere ed occupare pericolosamente le strade, creando un serio rischio anche per motociclisti ed automobilisti. Norme di comportamento in ambiente urbano Se ci si trova alla guida di un'automobile o di un motore a motore particolare attenzione perché le raffiche tendono a far sbandare il veicolo, è quindi indispensabile moderare la velocità o fare una sosta; prestare particolare attenzione nei tratti stradali esposti, come quelli all'uscita dalle gallerie e nei viadotti; i mezzi più soggetti al pericolo sono i furgoni, mezzi telonati e caravan, che espongono alle raffiche una grande superficie e possono essere letteralmente spostati dal vento, anche quando l'intensità non raggiunge punte molto elevate. In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali devono essere testate la tenuta e le assicurazioni. Norme di comportamento in casa Sistemare e fissare opportunamente tutti gli oggetti che nella tua abitazione o luogo di lavoro si trovano nelle aree aperte esposte agli effetti del vento e rischiano di essere trasportati dalle raffiche (vasi ed altri oggetti su davanzali o balconi, antenne o coperture/rivestimenti di tetti sistemati in modo precario, ecc.).

Redazione Nove da Firenze

Vento forte, domani allerta arancione a Firenze

[Redazione]

Codice giallo, invece, per rischio neve. Attiva la sala operativa della protezione civile del Comune Doppia allerta domani a Firenze: arancione per il vento forte e gialla per la neve. Il centro funzionale regionale ha emesso, per la zona che riguarda anche la nostra città, il bollettino di valutazione delle criticità con cui stabilisce codice giallo dalla mezzanotte alle 8 di lunedì 13 novembre e codice arancione dalle 8 alla mezzanotte di martedì 14 novembre per rischio vento e codice giallo dalle 8 alla mezzanotte di martedì per rischio neve. L'allerta riguarda, oltre Firenze, anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. La sala operativa della protezione civile del Comune di Firenze è stata attivata per monitorare costantemente l'evoluzione delle condizioni meteo.

Norme di comportamento all'aperto - Evitare le zone esposte, guadagnando una posizione riparata rispetto al possibile distacco di oggetti esposti o sospesi alla conseguente caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri, come un vaso o una tegola; evitare con particolare attenzione le aree verdi e le strade alberate. L'infornio più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura di rami, anche di grandi dimensioni, che possono sia colpire direttamente la popolazione che cadere ed occupare pericolosamente le strade, creando un serio rischio anche per motociclisti ed automobilisti.

Norme di comportamento in ambiente urbano Se ci si trova alla guida di un'automobile o di un veicolo, presta particolare attenzione perché le raffiche tendono a far sbandare il veicolo, e rendono quindi indispensabile moderare la velocità o fare una sosta; prestare particolare attenzione nei tratti stradali esposti, come quelli all'uscita dalle gallerie e nei viadotti; i mezzi più soggetti al pericolo sono i furgoni, mezzi telonati e caravan, che espongono alle raffiche una grande superficie e possono essere letteralmente spostati dal vento, anche quando l'intensità non raggiunge punte molto elevate. In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali devono essere testate la tenuta e le assicurazioni.

Norme di comportamento in casa - Sistemare e fissare opportunamente tutti gli oggetti che nella tua abitazione o luogo di lavoro si trovino nelle aree aperte esposte agli effetti del vento e rischiano di essere trasportati dalle raffiche (vasi ed altri oggetti su davanzali o balconi, antenne o coperture/rivestimenti di tetti sistemati in modo precario, ecc.). Previsione fino alle 24 di domani (<http://www.cfr.toscana.it/index.php?IDS=2&IDSS=71>): Oggi, domenica, minimo in formazione tra Golfo del Leone e Golfo Ligure per l'approssimarsi di una perturbazione dal nord Europa. Domani, lunedì, perturbato per la presenza di un profondo minimo sul nord Italia (996 hPa) alimentato da aria molto fredda ed instabile in lento spostamento verso sud-est; accentuato calo termico, intense correnti settentrionali e abbondanti neviccate fino a quote collinari in Appennino.

PIOGGIA: dal pomeriggio di oggi, domenica, possibilità di precipitazioni sparse generalmente di debole intensità, con cumulati medi non significativi e massimi puntuali fino a 10-15 mm. A partire dalle ore notturne e le prime ore di domani, lunedì, intensificazione delle precipitazioni che potranno risultare anche a carattere di rovescio o temporale. Dalla tarda mattinata le precipitazioni tenderanno a risultare più diffuse e persistenti in Appennino (in particolare sui versanti emiliano-romagnoli), mentre saranno sparse e più intermittenti altrove. Le precipitazioni tenderanno già nel corso della mattinata ad assumere carattere nevoso oltre 600-700 metri di quota. Cumulati previsti per la giornata di domani, lunedì: lungo la dorsale appenninica medi fino a 20-30 mm, massimi fino a 50-60 mm (cumulati localmente superiori sui versanti emiliano-romagnoli, ma sotto forma di neve). Altrove cumulati fino a 10-20 mm e massimi fino a 40 mm in concomitanza dei rovesci temporaleschi più intensi (intensità oraria fino a 20 mm/h).

TEMPORALI: A partire dalle ore notturne e le prime ore di domani, lunedì, possibili temporali sparsi, possibili su tutta la regione, più probabili sulle zone appenniniche settentrionali e occidentali della regione.

VENTO: Oggi, domenica, rinforzo dei venti da ovest su costa livornese,

alta Maremma, crinali appenninici e sottovento ad essi. Raffiche fino a 60-70 km/h. Dalle prime ore di domani, lunedì, rotazione e ulteriore rinforzo dei venti dai quadranti settentrionali su tutta la regione. Raffiche fino a 100-120 km/h in Appennino, fino a 80-100 km/h possibili su tutta la regione. NEVE: Già a partire dalle prime ore di domani, lunedì, nevicata inizialmente attorno ai 1000 metri in rapido abbassamento di quota (quota neve generalmente attorno a 600 metri, localmente inferiore sui versanti emiliano-romagnoli). Accumuli a quote collinari abbondanti (20-30 cm) o localmente molto abbondanti (anche oltre 50 cm) sulle zone appenniniche, in particolare sull'alto Mugello e versanti emiliano-romagnoli delle province di Pistoia e Arezzo. Accumuli fino a poco abbondanti (5 cm) a quote di collina (attorno a 600 metri o temporaneamente inferiore) altrove. GHIACCIO: nulla da segnalare. Per informazioni sui fenomeni previsti: <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> <http://www.cfr.toscana.it> Per informazioni sui rischi e su come comportarsi: http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_cosa_fare_idrogeologico.wp?contentId=APP29842 <http://www.regione.toscana.it/-/rischio-vento> (fn)

MALTEMPO, REGIONE: ATTENZIONE PER VENTO DA PRIME ORE DOMANI E PER 24-36 ORE

[Redazione]

"Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 13 novembre, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione pervenuto su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555". Lo comunica, in una nota, la Regione Lazio.

Allerta arancione per neve e vento dalle 8 alle 24 di lunedì

[Redazione]

neve-auto2017_650Allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8.00 allamezzanotte di domani, lunedì 13 novembre, per neve e vento forte. Lo comunica la Protezione civile regionale che dirama un allerta con codice arancione in 6 delle 24 aree in cui è divisa la Toscana per neve e in 11 aree per vento forte. La nostra regione sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Quindi a partire dalle ore 8 di domani sarà in vigore un allerta arancione per nevicatae abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiese. Sono previsti accumuli anche superiori a 30 cm attorno a 500-600 metri di quota sull'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna. In giallo anche le restanti zone appenniniche limitrofe, le Apuane, il volterrano e l'amiatino, dove però gli accumuli risulteranno inferiori a 5-10 cm. Non sono previste nevicatae in pianura. Sempre dalle ore 8 di domani, lunedì, allerta arancione su tutta la regione perventi da nord anche molto forti. Saranno possibili raffiche anche di 80 - 100 km/h, in particolare allo sbocco delle valli appenniniche e sulle colline. Raffiche anche superiori a 100 km/h saranno possibili sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago, dove, per la minor vulnerabilità, l'allerta sarà gialla anziché arancione. Raffiche molto forti da nord sono comunque possibili su tutta la regione. Allerta gialla anche per mareggiate dalla serata di oggi e fino alla mattina di domani sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese. Si ricorda che per il vento con criticità arancione sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Sono possibili rotture di rami e caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, danni alle strutture provvisorie ed in maniera isolata agli edifici, con trasporto di materiale vario. Sono possibili problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con interruzione della viabilità. Sono possibili disagi a causa di ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Sono infine possibili danneggiamenti alle reti aeree di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con interruzione dei servizi. Si raccomanda quindi di prestare particolare attenzione. Per illustrare situazione e rischi attesi, nell'edizione del TG Regione di questa domenica 12 alle 19.30 sarà in studio l'amministratore unico del Consorzio di biometeorologia Lamma, Bernardo Gozzini. Succ. >

Allarme vento e mareggiate sul Lazio

[Redazione]

Il lenirò Minzionaie Kegionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di oggi, lunedì 13 novembre, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Sono possibili mareggiate lungo le coste esposte ai venti. La Sala Operativa Permanente ha quindi diffuso l'allerta- Protezione civile mento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Per emergenze c'è il numero 803.555. -tit_org-

Allerta arancione per neve e vento dalle 8 alle 24 di lunedì

[Redazione]

[7b924866-d]FIRENZE Allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8.00 allamezzanotte di domani, lunedì 13 novembre, per neve e vento forte. Lo comunica la Protezione civile regionale che dirama un allerta con codice arancione in 6 delle 24 aree in cui è divisa la Toscana per neve e in 11 aree per vento forte. La nostra regione sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Quindi a partire dalle ore 8 di domani sarà in vigore un allerta arancione per nevicatae abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiese. Sono previsti accumuli anche superiori a 30 cm attorno a 500-600 metri di quota sull'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna. In giallo anche le restanti zone appenniniche limitrofe, le Apuane, il volterrano e l'amiatino, dove però gli accumuli risulteranno inferiori a 5-10 cm. Non sono previste nevicatae in pianura. Sempre dalle ore 8 di domani, lunedì, allerta arancione su tutta la regione perventi da nord anche molto forti. Saranno possibili raffiche anche di 80 - 100 km/h, in particolare allo sbocco delle valli appenniniche e sulle colline. Raffiche anche superiori a 100 km/h saranno possibili sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago, dove, per la minor vulnerabilità, l'allerta sarà gialla anziché arancione. Raffiche molto forti da nord sono comunque possibili su tutta la regione. Allerta gialla anche per mareggiate dalla serata di oggi e fino alla mattina di domani sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese. Si ricorda che per il vento con criticità arancione sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Sono possibili rotture di rami e caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, danni alle strutture provvisorie ed in maniera isolata agli edifici, con trasporto di materiale vario. Sono possibili problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con interruzione della viabilità. Sono possibili disagi a causa di ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Sono infine possibili danneggiamenti alle reti aeree di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con interruzione dei servizi. Si raccomanda quindi di prestare particolare attenzione. Per illustrare situazione e rischi attesi, nell'edizione del TG Regione di questa domenica 12 alle 19.30 sarà in studio l'amministratore unico del Consorzio di biometeorologia Lamma, Bernardo Gozzini.

Norcia, altre 52 casette: siamo a 308. Alemanno: Presentare i progetti per ricostruzione

[Redazione]

Medium Satiri Auto 7 Novembre 2017 Medium Satiri Auto 7 Novembre 2017 Con le 52 consegnate domenica mattina siamo a 308 casette occupate su 580, con l'obiettivo confermato di completare il quadro entro Natale. Le ultime arrivate sono 36 in viale Montedoro e 16 a San Pellegrino, prima tra le frazioni ad aver inaugurato la seconda area. La consegna di ogni nuovo villaggio è una grande gioia che ripaga del lavoro e degli sforzi fatti; vedervi oggi con il sorriso è molto bello ed emozionante. Grazie per pazienza che state dimostrando, nel saper accettare con dignità questa situazione, ha commentato il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno. Tutto sommato soddisfatti. Oggi ha proseguito Alemanno per molti di voi è l'inizio di una nuova storia, che deve darvi maggiore energia e entusiasmo, per questo cerchiamo di recuperare allegria e questa gioia che anche ci serve. Per comprendere come vanno le cose da noi ha continuato occorre misurarsi con cosa succede nel cratere e tutto sommato possiamo essere soddisfatti, anche con la fortuna di non aver dovuto piangere morti o feriti gravi. Avremo potuto fare di più, prima e meglio ma il fenomeno che stiamo gestendo, per la sua drammaticità e per l'articolazione del territorio, è qualcosa con il quale il sistema delle Istituzioni sta tentando di misurarsi, ogni giorno rimarca Alemanno ma questo lavoro non sarebbe stato possibile se le Istituzioni, Comune, Protezione Civile, Regione e Governo, non avessero agito insieme. Presentare i progetti Alemanno poi puntualizza sulle lungaggini della burocrazia che sicuramente è un aspetto che dovrà essere migliorato e sulle imprese, sane, che stanno operando per il bene della collettività nel miglior modo possibile, e senza alcun incidente sul lavoro. Altri cittadini sono ancora in attesa, noi considereremo chiusa la seconda fase di gestione dell'emergenza quando tutti saranno nelle casette e stiamo facendo di tutto perché questo accada prima del prossimo Natale. La nostra comunità sta ripartendo conclude il primo cittadino e con essa anche la ricostruzione, i finanziamenti ci sono, non aspettate a presentare i progetti insieme ai vostri tecnici. Meglio del 97 Anche Valentino Valentini per la Regione Umbria era presente alla consegna delle chiavi e, portando il saluto della presidente Marini ha ribadito l'impegno a consegnare tutte le Sae entro Natale visto lo stato avanzato dei cantieri. Valentini pone attenzione sull'impegno a migliorarsi della struttura regionale per quanto riguarda la gestione dell'emergenza questa esperienza a mio parere dice Valentini è sicuramente migliore di quella del 1997, quando riuscimmo a consegnare le casette di legno dopo 2 anni e mezzo. Un ringraziamento particolare poi a tutti quelli che lavorano in silenzio, alla progettazione, alle urbanizzazioni, alle realizzazioni delle Sae grazie a loro se riusciamo ad ottenere questi risultati. Per la protezione civile presente Marco Guardabassi, supervisor dei cantieri Sae nell'area del cratere che sottolinea come il processo di realizzazione sia partito dai bassocittadini, comune, Regione e Stato, per dare spazio e voce alle esigenze di tutti, con attenzione ai miglioramenti su cui riflettere. Condividi

Cascia: Sa Paradura, uniti alla Sardegna

[Redazione]

Il sindaco Emili: Orgoglioso di questo rapporto di amicizia e collaborazione nato in un momento molto difficile per tutti i miei concittadini Condividi questo articolo su Home Attualità [banner-NEB-1024x142]12 Nov 2017 14:44Il gemellaggio tra Cascia e la Sardegna si consolida. Sabato, a Roma, il sindaco di Cascia Mario De Carolis, ha partecipato alla discussione della tesi discussa da Emilio Garau, presidente nazionale Prociv Italia: Sono onorato di essere stato invitato. In seguito al sisma che ha colpito il nostro territorio spiega De Carolis molte sono state le associazioni di volontariato che hanno operato nella nostra città e nelle sue frazioni. Tra queste la Prociv con Emilio Garau. Si è creato con tutti loro un rapporto unico, basato sulla solidarietà e la sinergia con le istituzioni. Ad aprile la Sa Paradura, ha unito ancor di più Cascia e la Sardegna. Sono orgoglioso di questo rapporto di amicizia e collaborazione nato in un momento molto difficile per tutti i miei concittadini. IL TERREMOTO [20171111_183118-300x229] Cascia La tesi di Gara, spiega il Comune di Cascia, ha riguardato tutte le attività manageriali applicate per la realizzazione SaParadura -1000 pecore per Cascia tenute il 1 aprile scorso proprio nella città di Santa Rita. A distanza di qualche mese dal terremoto che il 24 agosto e poi il 30 ottobre 2016 ha devastato il Centro Italia, grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale, è stata progettata una iniziativa capace di perseguire principalmente i seguenti obiettivi: tenere viva l'attenzione su quell'area geografica; raccogliere ulteriori beni e fondi da destinare alle popolazioni colpite; sostenere la capacità di ripresa alla normalità della comunità. [Cascia-sindaco-Emili-e-i-pastori-sardi-30] L'ex sindaco Emili con i pastori sardi a Cascia Sa Paradura Si tratta, spiega il Comune di Cascia, di un pilastro della cultura agropastorale della Sardegna. Un gesto di solidarietà comunitaria che ricalca la tradizione della società pastorale. Un'usanza sarda antichissima che affonda le sue radici nella notte dei tempi: per dare un aiuto concreto a un allevatore colpito da una disgrazia era consuetudine offrire, da parte dei pastori del circondario, una pecora per contribuire a rimettere in piedi l'azienda del malcapitato. In questo caso gli allevatori colpiti dalla calamità sono stati quelli di Cascia e delle sue frazioni. Sa Paradura è un esempio di come un esercizio di pura e semplice solidarietà possa, invece, essere interpretato come strumento per sensibilizzare una popolazione, circa la capacità di resistere all'impatto di un evento calamitoso e riavviare alla normalità tutte le componenti della comunità. Da tener bene in evidenza che SaParadura ha creato un forte e sincero rapporto di amicizia tra la comunità di Cascia e la Sardegna con in prima amministrazione comunale. Lo scambio Il sindaco De Carolis vuole concludere con la frase che ci ha accompagnato in tutte le fasi organizzative: Sa Paradura, e non finisci qui, questo perché nel mese di giugno 2018 gli allevatori di Cascia si receranno in Sardegna per restituire in forma simbolica uno o più agnellini nati dalle pecore sarde loro donate. Grazie Emilio Garau e ancora congratulazioni per ottimo risultato ottenuto. Condividi questo articolo su

Sindaci delle Marche a Montecitorio

[Redazione]

ANCI - Domani, circa 600 primi cittadini sugli scranni della Camera dei Deputati. incontro è intitolato Le città del futuro domenica 12 novembre 2017 - Ore 12:20 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet+1 Condividi Email WhatsApp Condivisioni 0[Mangialardi_2017-265x400]Maurizio Mangialardi, presidente Anci Marche Saranno circa 600 i sindaci che domani, lunedì 13 novembre, guidati dal presidente dell'Anci Antonio Decaro, siederanno sugli scranni di Montecitorio, ospiti della Camera dei Deputati e della presidente Laura Boldrini. incontro, previsto a partire dalle 11, è intitolato Le città del futuro, a sottolineare lo sforzo quotidiano di sindaci e amministratori locali per raccogliere le sfide dell'innovazione e della sostenibilità ambientale, sociale, finanziaria. La delegazione di Anci Marche guidata dal presidente di Anci Marche Maurizio Mangialardi, sindaco di Senigallia e dal direttore Marcello Bedeschi, sarà particolarmente ricca considerando lo spazio dato a tutte le Anci regionali e composta da: Goffredo Brandoni, sindaco di Falconara, vice presidente vicari di Anci Marche, Romano Carancini, sindaco di Macerata, vice presidente Anci Marche, Guido Castelli, sindaco Ascoli, Matteo Ricci, sindaco Pesaro, vicepresidente Anci, Roberto de Angelis, sindaco Cossignano, Massimo Seri, sindaco Fano, Adolfo Marinangeli, sindaco Amandola, Roberto Paoloni, sindaco Belforte del Chienti, Annalisa Del Bello, sindaco Camerano, Ornella Formica, sindaco Colmurano, Augusto Curti, sindaco di Force, Sergio Fabiani, sindaco di Montegallo, Romina Gualtieri, sindaco Monsampietro Morico, Valerio Lucciarini De Vincenzi, sindaco Offida, Francesco Fiordomo, sindaco Recanati; Pasqualino Piunti, sindaco San Benedetto del Tronto, Rosa Piermattei, sindaco San Severino, Giuseppe Pezzanesi, sindaco Tolentino, Franco Capponi, sindaco Treia, Sandro Barcaglioni, sindaco di San Paolo di Jesi, Palmiro Uccielli, sindaco di Vallefoglia, Roberto Oreficini, Dip. Protezione Civile Anci Marche RIPRODUZIONE RISERVATA

Sisma, arrivano a Camerino i materassi - donati da due aziende di Camerano

[Redazione]

SOLIDARIETA' - Annalisa Del Bello ieri nella città ferita dal terremoto percondividere con amministratori, cittadini e volontari di protezione civile il gesto della Bontempi e della Euro Orvel. "A novembre ospiteremo i lavori del centro sociale camerano 'Millecolori' nella nostra chiesa di San Francesco"annuncia la sindacadomenica 12 novembre 2017 - Ore 12:47 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email[banner_ter]CondividiTweet+1CondividiEmailWhatsAppCondivisioni0[23472910_2071333992880668_4321901125641213704_n-650x488]Annalisa del Bello, sindaco di Camerano (a destra) ricevere lo stemma del Comune di Camerino[23472211_2071334626213938_6886952861469996884_n-400x300]i materassi consegnati a Caerino dalla due ditte di Camerano Una bellissima giornata di sole,ideale cornice per condividere conamministratori, cittadini e volontari di protezione civile un gesto disolidarietà da parte di due aziende di Camerano, la Bontempi e la Euro Orvel diOrlandoni che ieri hanno donato reti e materassi al comune di Camerino. Dopol incontro, nel giugno scorso, tralstituto comprensivo Ugo Betti diCamerino ed i nostri studenti qui a Camerano, ospiteremo i lavori fatti dalcentro sociale Millecolori sempre di Camerino presso la chiesa di S.Francescodurante la mostra organizzata dall associazione culturale Agape in occasione del 25 novembre, giornata internazionale pereliminazione della violenzacontro le donne ricordail sindaco di Camerano Annalisa Del Bello che ieri eraa Camerino, accolta dagli amministratori comunali. Visitare il centro diaccoglienza, i cantieri elstituto professionale che ha sede all interno diuna struttura fatta di container stringendo mani, abbracciando persone,incrociando sguardi, dà la giusta forza ad ogni nostra azione. Grazie quindi achi contribuisce al bene comune ha commentato la sindaca . [2 3 3 7 6 1 7 6 _ 2 0 7 1 3 3 4 8 9 6 2 1 3 9 1 1 _ 8 0 4 7 9 8 3 0 9 1 1 2 2 7 8 2 0 9 2 _ n - 6 5 0 x 4 8 8] [2 3 3 7 9 8 5 3 _ 2 0 7 1 3 3 4 6 9 2 8 8 0 5 9 8 _ 1 4 1 5 6 2 7 5 6 8 2 1 3 1 8 7 5 7 6 _ n - 6 5 0 x 4 8 8] [2 3 4 3 5 2 3 7 _ 2 0 7 1 3 3 4 4 5 2 8 8 0 6 2 2 _ 7 7 9 8 2 0 6 9 3 6 5 4 0 5 7 5 7 4 2 _ n - 6 5 0 x 4 8 8] [2 3 4 7 2 1 2 6 _ 2 0 7 1 3 3 5 4 3 6 2 1 3 8 5 7 _ 3 1 6 8 2 2 9 9 7 7 6 1 3 2 5 3 5 2 8 _ n - 6 5 0 x 4 8 8] Ancora un immagine della sindaca cameranese Annalisa del Bello a Camerino[23472473_2071334979547236_589966781193650438_n-650x488][23472783_2071334802880587_432161244761610814_n-650x488] RIPRODUZIONE RISERVATA

Sisma un anno dopo: - “Così non va, ci vorrebbe Ercole”

[Redazione]

CASTELSANTANGELO - Convegno per fare il punto sulla ricostruzione, Cesare Spuri: "Il meccanismo commissariale non funziona". Sciapichetti sulle Sae: "Noallo scaricabarile, Arcale pagherà le penali". Il sindaco Falcucci: "Se vogliono che ce ne andiamo dalla montagna ce lo dicano" domenica 12 novembre 2017 - Ore 18:03 - caricamento lettura Print Friendly, PDF & Email[banner_ter]CondividiTweet+1CondividiEmailWhatsAppCondivisioni 0 [20171111_124653-650x366] Il meccanismo commissariale di gestione del post terremoto non funziona, è stato ideato per pochi Comuni danneggiati dalla scossa del 24 agosto, adesso il cratere è amplissimo, ci vorrebbe Ercole per fare tutto. Lo ha detto ieri mattina a Castelsantangelo l'ingegnere Cesare Spuri, direttore dell'ufficio speciale ricostruzione Marche, durante il convegno Sisma un anno dopo, analisi, valutazioni e prospettive, organizzato dal sindaco Mauro Falcucci per fare il punto e delineare alcune prospettive di lavoro nell'ottica della ricostruzione. La mattinata si è aperta con analisi scientifica della sequenza sismica, a cura di Alessandro Amato dell'Ingv e di Emanuele Tondi di Unicam. Se vogliamo ottenere dei risultati, qualcosa deve essere cambiato ha aggiunto Spuri non sono un nostalgico del sisma del 1997, ma se alcune procedure sono andate bene, qualcuno deve spiegarmi perché non si possono riprendere. Il lavoro da fare su diecimila progetti, stimati solo per la ricostruzione leggera, è immane, serve un sistema più snello che permetta di esaminare agevolmente le pratiche, ad esempio spostando all'avvio concreto dei lavori, il controllo del singolo caso. Spuri ha poi annunciato il piccolo grande primato che è riuscito ad ottenere Falcucci, già sindaco nel 1997. Ieri abbiamo approvato le prime perimetrazioni di tutto il Centro Italia e sono quelle del Comune di Castelsantangelo, nelle Marche ne serviranno 121, oltre 50 mila le pratiche che ci attendono, bisogna identificare una metodologia conforme a quanto si deve fare, altrimenti si cammina poco ha proseguito l'ingegnere ad esempio riguardo all'ordinanza delle opere pubbliche, non è attuabile la presentazione dei progetti soltanto dopo 120 giorni. Il soggetto attuatore è l'ufficio ricostruzione, i Comuni non possono fare la direzione dei lavori, dovrà far l'ufficio ricostruzione per 400 milioni di euro di opere pubbliche è una cosa da folli, inoltre si dovranno fare ulteriori gare per i direttori dei lavori. Dobbiamo fare un salto di qualità o non andiamo da nessuna parte, la misura è colma. Secondo Spuri individuare un direttore dei lavori esterno per le opere pubbliche espone al rischio di cause, inoltre ha avanzato l'esempio di un documento per l'accordo di rafforzamento locale degli edifici, raggiunto a novembre dopo che se ne parla da maggio e che inizialmente non si voleva far valere per i cantieri già aperti. Nel '97 si facevano numerose deliberazioni di giunta, calibrate sulle esigenze che venivano dai territori, rimuovendo ciò che non funzionava ha concluso Spuri non si può puntare il dito sugli ordini professionali che sono i primi vicini ai cittadini, va valorizzata la capacità di agire in modo locale. La ricostruzione leggera non va avanti, poi non ci si può lamentare se ancora ci sono 25 mila persone con contributo di autonoma sistemazione, vanno snellite e semplificate le procedure, se no oltre al danno si aggiungerà la beffa. Il maggiore Carmelo Grasso, comandante del Nucleo tutela patrimonio culturale dei carabinieri di Ancona ha illustrato il lungo e silenzioso lavoro che ha permesso di mettere in salvo migliaia tra opere d'arte, affreschi, statue, quadri, oggetti devozionali, poco meno di 12 mila in totale e ben due chilometri e mezzo di archivi, insieme ai referenti del ministero dei Beni culturali, vigili del fuoco, soccorso alpino, volontari Protezione civile, che continua ancora oggi, con ogni condizione meteo, per poter permettere a coloro che abiteranno queste terre in futuro, di continuare ad ammirare il vasto patrimonio storico-artistico dell'entroterra. Un plauso è andato dal maggiore allo storico dell'arte Pierluigi Moriconi, all'architetto Luca Maria Cristini ex responsabile beni culturali della diocesi di Camerino e a Luca Barbini, addetto agli archivi della stessa diocesi. [20171111_124037-650x366] Ha preso poi la parola il sindaco Mauro Falcucci che è tornato a chiedere una differenziazione di trattamento per Castelsantangelo e i comuni quasi rasi al suolo, perché altrimenti il territorio si spopolerà. La notizia che il commissario De Micheli non modificherà l'impianto normativo della

gestione post terremoto, è un regalo che non avrei voluto avere hadetto battagliaio Falcucci lo dico sin dal primo giorno, qui si stacontinuando a non decidere. Non si può fare campagna elettorale su un disastrocome questo terremoto, di dimensione epocale, questo è un impianto normativoper non far fare nulla a chi vuole agire. Fa male sentirci dire che nonfacciamo nulla. Sfido chiunque a governare questo cratere così vasto, in modocosi uguale, il recente vademecum della De Micheli ci complica la vita, se noisiamo riusciti a fare le perimetrazioni è merito di tutti, ognuno deveprendersi le sue responsabilità, la macchina della ricostruzione non va, è sotto gli occhi di tutti. Falcucci ha quindi chiesto una zona urbana ristretta ai comuni più danneggiati: Qui si sono spaccate le montagne, per icontrolli previsti si fa un processo alle intenzioni, Cantone ci dica comemuoversi, il 16 novembre saremo a Roma, che ci dicano la verità se si potràricostruire, penso che la risposta non sarà rassicurante, che ce lo dicanosubito se vogliono spopolare la montagna, questa è ormai una terra di nessuno.A trarre le conclusioniassessore regionale alla Protezione Civile AngeloSciapichetti: Come per un auto, dopo un anno va fatto un tagliando, ma inquesto caso la macchina non ha funzionato come avremmo voluto. La Regione hasolo due priorità adesso, la consegna delle Sae e quella di far partire laricostruzione leggera. Sulle Sae si è innescato il gioco dello scaricabarile,io non ci sto. Tra luglio e settembre abbiamo consegnato ad Arcale 70 aree, nelcontrattoè scritto che dalla data di consegna hanno sessanta giorni ditempo, per consegnare le cassette chiavi in mano, abbiamo fatto tutto quanto inpotere della Regione per accelerare i lavori ha aggiunto Arcale dovrebberoaddoppiare la manodopera, invece sposta i dipendenti da un cantiere all altro,la società è in ritardo in dieci cantieri, applicheremo la penale. A noi noninteressa bloccare i lavori, ma consegnare le Sae. Che non vogliamo spopolarela montagna, è dimostrato dal fatto che abbiamo installato le Sae anche nellefrazioni dove vivevano le persone. Nel pomeriggio si è parlato delleprospettive di rinascita con il professor Silvio Screpanti,architettoVittorio Lanciani, Raffaella Matocci e Monja Zoppi,archeologo Luca Natali.La conclusione è stata un video realizzato con il drone da Moreno Desideri eMarcello Pannelli. RIPRODUZIONE RISERVATA

Camporotondo e Casalmaiocco, - un San Martino di solidarietà

[Redazione]

FESTA - Una delegazione del comune maceratese ha visitato la provincia di Lodi per partecipare alle celebrazioni del patrono. Un'occasione anche per promuovere i prodotti locali domenica 12 novembre 2017 - Ore 20:06 - caricamento
letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet+1 Condividi Email WhatsApp Condividi 0 [1-650x488] [4-325x184]
Da Camporotondo alla provincia di Lodi il passo è breve grazie alla solidarietà. Una delegazione guidata dal sindaco Emanuele Tondi è stata ospitata dal comune di Casalmaiocco in occasione della festa del patrono e della fiera di San Martino. L'amicizia tra le due amministrazioni è nata nei mesi del dopoterremoto, grazie a Vanes Moro dell'associazione Operazione ricominciamo che ha collaborato con la Protezione civile del comune maceratese. Insieme al sindaco il tecnico comunale Federico Zamponi, il coordinatore della Protezione civile Vincenzo Sambuco e il consigliere Gianluca Fattinanzi. L'esperienza ha visto la partecipazione della delegazione di Camporotondo agli eventi sia istituzionali che religiosi della festa, oltre che all'organizzazione e gestione di un punto espositivo e vendita dei prodotti tipici dell'alto maceratese. Protagonisti quindi alimentari Da Andrea e il forno Latini di Camporotondo insieme a tanti prodotti tipici del territorio. Il Comune fa parte di uno dei due Distretti rurali biologici della Regione e l'amministrazione comunale, in collaborazione con alcuni produttori locali come Ivano Cappellacci, sta registrando alla camera di commercio un marchio Fiastrone natura sulla base di un disciplinare a garanzia dei prodotti agro-zootecnici, turistici e di ristorazione del territorio. La volontà dell'Amministrazione comunale è quella di poi cedere il marchio ad una rete di imprese locali che si riconoscano nelle buone pratiche indicate dal disciplinare stesso. Con l'occasione sono per altro stati instaurati contatti con i gruppi Gas (Gruppi di acquisto solidale) della zona di Lodi e Milano. Inoltre il gruppo La maglia in circolo ha realizzato e venduto numerosi oggetti fatti a mano e il cui ricavato è andato al comune di Camporotondo. Il gruppo Alpini di Lodi si è anche messo a disposizione per realizzare un progetto specifico, rivolto sempre alla comunità di Camporotondo. [2-650x541] [3-650x367] RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo: neve e vento forte sulla Toscana. Allerta arancione lunedì 13 novembre

[Redazione]

L'annuncio della Protezione civile regionale di Ernesto Giusti - domenica, 12 novembre 2017 16:57 - Primo piano
Stampa Stampa[allerta-ar]FIRENZE è rischio neve a quote basse, perfino vicino a Firenze. Lo dice l'allerta arancione della protezione civile. Proclamato su gran parte della Toscana dalle 8.00 alla mezzanotte di lunedì 13 novembre per neve e vento forte. La Toscana sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Previste nevicate abbondanti sull'Appennino, in provincia di Firenze, Arezzo e Pistoia. La neve potrebbe interessare anche l'alto Mugello, alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna, le Apuane, il Volterrano e Amiatino. Venti da nord anche molto forti su tutta la regione con raffiche anche superiori a 100 km/h sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago. Possibili mareggiate dalla serata di oggi e fino alla mattinata di domani sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese. Tweet

Maltempo, allerta arancione in Toscana. In arrivo pioggia, neve e freddo

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itAllerta meteo arancione sulla Toscana dalle 8 alla mezzanotte di lunedì 13 novembre per neve, pioggia e vento forte. Lo comunica la Protezione civile regionale. La Toscana sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque. Le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Sono previste abbondanti nevicate sugli Appennini in provincia di Firenze, Arezzo e Pistoia, con accumuli superiori ai 30 centimetri attorno a 500-600 metri di quota in alcune località. Attese raffiche di vento fino a 80-100 chilometri all'ora, in particolare all'imboccatura delle valli appenniniche e sulle colline. Allerta anche per le possibili mareggiate sull'arcipelago a nord dell'Elba e sulla costa pisano-livornese.

Allerta meteo a Firenze: arancione per vento forte e gialla per neve

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itDoppia allerta meteo oggi a Firenze: arancione per il vento forte e gialla per la neve. Il centro funzionale regionale ha emesso, per la zona che riguarda anche la nostra città, il bollettino di valutazione delle criticità con cui stabilisce codice giallo dalla mezzanotte alle 8 di lunedì 13 novembre e codice arancione dalle 8 alla mezzanotte di martedì 14 novembre per rischio vento e codice giallo dalle 8 alla mezzanotte di martedì per rischio neve. L'allerta riguarda, oltre Firenze, anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. La sala operativa della protezione civile del Comune di Firenze è stata attivata per monitorare costantemente l'evoluzione delle condizioni meteo. Norme di comportamento all'aperto - Evitare le zone esposte, guadagnando una posizione riparata rispetto al possibile distacco di oggetti esposti o sospesi alla conseguente caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri, come un vaso o una tegola; evitare con particolare attenzione le aree verdi e le strade alberate. Infortunio più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura di rami, anche di grandi dimensioni, che possono sia colpire direttamente la popolazione che cadere ed occupare pericolosamente le strade, creando un serio rischio anche per motociclisti ed automobilisti. Norme di comportamento in ambiente urbano Se ci si trova alla guida di un'automobile o di un motoveicolo presta particolare attenzione perché le raffiche tendono a far sbandare il veicolo, e rendono quindi indispensabile moderare la velocità o fare una sosta; prestare particolare attenzione nei tratti stradali esposti, come quelli all'uscita dalle gallerie e nei viadotti; i mezzi più soggetti al pericolo sono i furgoni, mezzi telonati e caravan, che espongono alle raffiche una grande superficie e possono essere letteralmente spostati dal vento, anche quando l'intensità non raggiunge punte molto elevate. In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali devono essere testate la tenuta e le assicurazioni. Norme di comportamento in casa - Sistemare e fissare opportunamente tutti gli oggetti che nella tua abitazione o luogo di lavoro si trovano nelle aree aperte esposte agli effetti del vento e rischiano di essere trasportati dalle raffiche (vasi ed altri oggetti su davanzali o balconi, antenne o coperture/rivestimenti di tetti sistemati in modo precario, ecc.). Previsione fino alle 24 di oggi, lunedì 13 novembre 2017 diffuse nella giornata di ieri [cm_obj_325] PIOGGIA: A partire dalle ore notturne e le prime ore di oggi, lunedì, intensificazione delle precipitazioni che potranno risultare anche a carattere di rovescio o temporale. Dalla tarda mattinata le precipitazioni tenderanno a risultare più diffuse e persistenti in Appennino (in particolare sui versanti emiliano-romagnoli), mentre saranno sparse e più intermittenti altrove. Le precipitazioni tenderanno già nel corso della mattinata ad assumere carattere nevoso oltre 600-700 metri di quota. Cumulati previsti per la giornata di oggi, lunedì: lungo la dorsale appenninica medi fino a 20-30 mm, massimi fino a 50-60 mm (cumulati localmente superiori sui versanti emiliano-romagnoli, ma sotto forma di neve). Altrove cumulati fino a 10-20 mm e massimi fino a 40 mm in concomitanza dei rovesci temporaleschi più intensi (intensità oraria fino a 20 mm/h). VENTO: Dalle prime ore di oggi, lunedì, rotazione e ulteriore rinforzo dei venti dai quadranti settentrionali su tutta la regione. Raffiche fino a 100-120 km/h in Appennino, fino a 80-100 km/h possibili su tutta la regione. NEVE: Già a partire dalle prime ore di oggi, lunedì, nevicate inizialmente attorno ai 1000 metri in rapido abbassamento di quota (quota neve generalmente attorno a 600 metri, localmente inferiore sui versanti emiliano-romagnoli). Accumuli a quote collinari abbondanti (20-30 cm) o localmente molto abbondanti (anche oltre 50 cm) sulle zone appenniniche, in particolare sull'alto Mugello e versanti emiliano-romagnoli delle province di Pistoia e Arezzo. Accumuli fino a poco abbondanti (5 cm) a quote di collina (attorno a 600 metri o temporaneamente inferiore) altrove. GHIACCIO: nulla da segnalare. Per informazioni sui fenomeni

previsti:<http://www.regione.toscana.it/alertameteo><http://www.cfr.toscana.it>

Maltempo, da lunedì? freddo e pioggia

[Redazione]

Attenzione per vento da prime ore domani e per 24-36 ore su Roma e tutte le zone di allerta del Lazio [BANNER-FRITTIAMO_ANIMAZIONE][maltempo-d] Roma - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 13 novembre, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Autore: redazione

Allerta per vento forte, il bollettino

[Redazione]

R o b e r t a S o t t o r i v a 1 3 n o v e m b r e 2 0 1 7 - 0 7 : 1 5 0 3 2
1FacebookTwitterGoogleWhatsappPinterestDiggLinkedinRedditBufferTumblrMailLineSkypeTelegramFlipboard[mare-
mosso-689x388][INS::INS]LATINA Un forte temporale notturno ha aperto a Latina la giornata di oggi come del resto
annunciato dal Dipartimento della Protezione Civile che ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse
dalle prime ore di oggi e per 24-36 ore. Sarà soprattutto il vento a preoccupare. Anche sulla nostra provincia si
prevedono venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le
coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha quindi emesso un bollettino di allerta.[INS::INS]

Maltempo: neve e vento forte attesi in Toscana

[Redazione]

TOSCANA - 12/11/2017 - Allerta 'arancione' per tutta la giornata di lunedì. Allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8.00 alla mezzanotte di lunedì 13 novembre per neve e vento forte. Lo comunica la Protezione civile regionale. La Toscana sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Previste nevicate abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiese. La neve potrebbe interessare anche l'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna, le Apuane, il Volterrano e l'Amiatino. Venti da nord anche molto forti su tutta la regione con raffiche anche superiori a 100 km/h sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago. Possibile mareggiata dalla serata di oggi e fino alla mattinata di domani sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese.

Città di Castello, confronto con Regione e Provincia sulle strade dell'Alto Tevere

[Redazione]

Commissione strade 1 CITTÀ DI CASTELLO Insieme ai sindaci dell'Altotevere abbiamo ribadito ai rappresentanti di Regione e Provincia la necessità di interventi urgenti sulle strade di competenza sovraterritoriale e abbiamo avanzato la richiesta di condurre un'ulteriore valutazione sulla possibilità del passaggio alla gestione dell'Anas delle arterie del comprensorio di interesse regionale ed interregionale, prendendo impegno come amministrazioni del territorio di dirigere una lista di priorità condivisa che permetta di investire nel miglior modo possibile i primi 480 mila euro già previsti per la manutenzione della nostra viabilità nel 2018 e le ulteriori risorse che auspichiamo vengano stanziati dall'esecutivo regionale nel prossimo anno a fronte di esigenze improcrastinabili. L'assessore ai Lavori Pubblici Luca Secondi sintetizza così le conclusioni della seduta della seconda commissione consiliare Assetto del Territorio convocata dal presidente Luciano Tavernelli alla presenza del responsabile della Direzione Governo del Territorio e Paesaggio, Protezione Civile, Infrastrutture e Mobilità della Regione Umbria Diego Zurli, in rappresentanza dell'assessore Giuseppe Chianella, e della consigliera provinciale con delega alla Viabilità Erika Borghesi, insieme al dirigente dell'Area Viabilità e Trasporti Giampiero Bondi e al referente di zona Simone Bettoni. All'incontro hanno preso parte anche il consigliere provinciale Enea Paladino, i sindaci di Montone, Mirco Rinaldi, di Monte Santa Maria Tiberina, Letizia Michelini, e di Lisciano Niccone, Gianluca Moscioni, e l'assessore comunale tifernate Rossella Cestini. Relazione Provincia di Perugia. La consigliera Borghesi ha tracciato un quadro completo della situazione della viabilità di competenza e ha elencato le 12 strade umbre che l'Anas ha recentemente preso in carico tra le quali nessuna in Altotevere nonostante la proposta dell'ente, ricordando come le funzioni in materia siano state conferite dalla legge 56/2014 (Legge Delrio) e che le Province di Perugia e Terni gestiscono anche la viabilità regionale, sulla base del trasferimento da parte della Regione dei compiti di progettazione, costruzione, vigilanza e manutenzione. La provincia di Perugia è la nona più estesa d'Italia, con 59 comuni, 1.980 chilometri di strade provinciali e 680 chilometri di strade regionali, alle quali si aggiungono migliaia di ettari di pertinenza stradale (banchine, scarpate, fossi di scolo), centinaia di chilometri di barriere stradali, più di 5.000 opere d'arte (ponti, muri di sostegno, barriere paramassi). Nel frattempo che il comprensorio dell'Altotevere gestisca 300 chilometri di strade con otto agenti tecnici, Borghesi ha fornito una ricostruzione analitica delle risorse a disposizione della Provincia di Perugia provenienti da finanziamenti statali, finanziamenti regionali e fondi propri dell'ente. Negli ultimi due anni lo Stato ha erogato per la manutenzione straordinaria dei piani viari delle strade provinciali 2 milioni 310.000 euro con il decreto legge 160/2016 (interventi completati nel 2017) e 3 milioni 698.000 euro con decreto legge 50/2017 (interventi programmati e da realizzare nel 2018). La Provincia ha destinato risorse proprie per 500 mila euro, provenienti da alienazioni patrimoniali, alla manutenzione straordinaria dei piani viari delle strade provinciali (interventi completati nel 2017), mentre la Regione Umbria nel 2015 ha erogato all'ente 3 milioni 935.316,66 euro, di cui 2 milioni 696.930,30 euro per la manutenzione straordinaria dei piani viari delle strade regionali e 1 milione 238.386,36 euro per la manutenzione straordinaria dei piani viari delle strade provinciali (interventi realizzati nel 2016 e nella primavera del 2017). Inoltre nel 2016 la Regione ha destinato 1 milione 815.827,27 euro, di cui 1 milione 261.151 per la manutenzione straordinaria dei piani viari delle strade regionali e 554 mila 676,27 euro per la manutenzione straordinaria dei piani viari delle strade provinciali (interventi realizzati nel 2017). Il parco automezzi della Provincia, in gran parte obsoleto è stato ammodernato tra il 2016 e il 2017 con 900 mila euro destinati all'acquisto di nuovi veicoli e attrezzature. Nel biennio 2016-2017 sono stati investiti nell'Altotevere quasi 900 mila euro per interventi su piani viari delle strade regionali che hanno riguardato specifici tratti e provinciali e altri interventi su barriere e opere d'arte. Nel bilancio della Provincia appena approvato per il comprensorio dell'Altotevere sono state impegnate risorse pari a 480 mila euro che riguardano interventi per di

rifacimento dei piani viari sulle strade provinciali e che verranno realizzati tra la primavera e estate del 2018. Risorse importanti, ma certamente del tutto insufficienti, ha riconosciuto Borghesi, nel far presente che occorrerebbe un piano straordinario di interventi sui piani viari per riportare lo stato di manutenzione della rete regionale e provinciale a un livello accettabile. Dibattito. In apertura di dibattito il presidente Tavernelli ha fatto presente che Anas, pur invitata, abbia comunicato la propria impossibilità ad intervenire e ha auspicato che la riunione, convocata sulla base della mozione presentata in consiglio comunale per richiedere il passaggio alla gestione della stessa Anas delle strade provinciali e regionali del comprensorio, possa segnare l'inizio di una collaborazione tra i comuni sul piano comprensoriale. Nel suo intervento assessore Secondi ha ricordato la strategicità delle strade provinciali e regionali per i comuni dell'Altotevere e ha fatto presenti le criticità rilevanti che presentano tutte le arterie, segnalate da amministratori e cittadini con petizioni, sulle quali insistono problemi a carico dei manti stradali, ma anche seri dissesti idrogeologici, in particolare a San Leo Bastia, San Secondo, Trestina, Volterrano e Lerchi. A chiedere interventi urgenti per risolvere i problemi legati agli smottamenti, oltre che la manutenzione ordinaria dei fossi e il taglio dell'erba, sono stati i sindaci Rinaldi, Mosconi e Michelini, che hanno ricordato il documento comprensoriale in merito alle questioni sollevate inviato dai primi cittadini locali alla Provincia. A sollecitare l'intervento sulla strada provinciale 105 di Trestina, oggetto anche di una petizione popolare, è stato Marco Gasperi (M5S), che ha chiesto anche conto della situazione del ponte dismesso nella stessa frazione tifernate. A chiedere un impegno finanziario più consistente della Regione Umbria nei confronti della Provincia a fronte di una situazione drammatica della viabilità è stato il consigliere provinciale Paladino, che ha sollecitato la soluzione dei problemi di rapporti tra i due enti e indicato la priorità di intervento sulle arterie che fanno parte del cammino di San Francesco. A ribadire la necessità di dare seguito al passaggio della gestione delle strade provinciali e regionali del comprensorio all'Anas è stato Vittorio Morani (Psi), che ha rilevato una criticità nell'assenza della stessa Anas al tavolo, invitando a definire una lista di priorità di intervento su scala territoriale per facilitare la soluzione delle principali problematiche. Dalla consigliera Ursula Masciarri (Psi) è venuta la richiesta di ricomprendere nel quadro delle strade dell'Umbria recentemente passate alla gestione dell'Anas anche i percorsi dell'Altotevere. E necessario far presente al Ministero che in Umbria è una fetta di territorio completamente scoperta da questo tipo di intervento, con importanti percorsi di valenza interregionale come l'Apecchiese, ha detto Masciarri. A invitare a prendere atto del fatto che il passaggio ad Anas alla luce della situazione attuale appare senza prospettiva è stato Nicola Morini (Tiferno Insieme), che ha invitato la Regione a prendersi direttamente la responsabilità delle strade di valenza interregionale, come le provinciali 104 e 105 e l'Apecchiese. Nel parlare di una situazione che certifica il fallimento della riforma costituzionale che ha riguardato il riordino delle Province, il consigliere Riccardo Augusto Marchetti (Lega Nord) ha auspicato che si arrivi all'applicazione di una gestione federalista dei soldi degli umbri, che potrebbero essere spesi utilmente per risolvere i problemi di viabilità. Nel ricondurre i problemi della viabilità al 2001 quando la competenza venne trasferita dallo Stato alle Regioni, alle quali solo per i primi anni ha fatto seguito il trasferimento delle risorse necessarie dal governo centrale, il dirigente regionale Zurli ha anticipato l'intenzione dell'esecutivo umbro di valutare per il 2018 l'accensione di un mutuo per disporre di risorse aggiuntive da destinare alle strade, invitando le amministrazioni del comprensorio a definire le priorità di intervento al fine di favorire la destinazione dei fondi necessari. Quanto al passaggio all'Anas delle strade del comprensorio, Zurli ha fatto presente come, dopo il ritorno alla rete nazionale di 12 strade umbre per 250 chilometri deciso ad agosto scorso in sede di Conferenza Unificata, resti sostanzialmente uno spiraglio solamente per l'Apecchiese, che era nel pacchetto delle proposte della Provincia e sulla quale ancora la Regione Marche non ha chiuso l'accordo con il Ministero competente. In sede di replica, la consigliera Borghesi ha preso impegno di dare seguito alle principali sollecitazioni giunte per le arterie del comprensorio, sia sul versante della manutenzione ordinaria che su quello della manutenzione straordinaria, facendo presente che opera di riorganizzazione dell'ente sul versante della gestione della viabilità sta dando incoraggianti risultati operativi.

Allerta meteo per le prossime 36 ore, rischio mareggiate

[Redazione]

Allerta meteo del Dipartimento della Protezione Civile. Dalle prime ore di lunedì 13 novembre, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale si legge in una nota ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

Emergenza alluvione? Arezzo risponde così. Grande esercitazione di protezione civile

[Redazione]

Hanno preso parte all'esercitazione Prometeus 2017 la Croce Rossa, l'Associazione la Racchetta, la Misericordia di Arezzo e la sezione di Arezzo dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Redazione Arezzo Notizie. Redazione Arezzo Notizie. Invia per email | Stampa | 12 novembre 2017 13:33 | Pubblicato in Cronaca, Fotogallery, Arezzo Tweet [prot]. È stato il giorno dell'esercitazione di protezione civile chiamata Prometeus 2017, che ha avuto l'obiettivo di testare le procedure operative del Piano Comunale di Protezione Civile in relazione a eventi idrogeologici importanti. Hanno preso parte la Croce Rossa, Associazione la Racchetta, la Misericordia di Arezzo e la sezione di Arezzo dell'Associazione Nazionale Carabinieri. La fotogallery. Gli scenari ipotizzati: attivazione di squadre di volontariato secondo procedure regionali; allestimento area ammassamento volontari; monitoraggio e presidio frane su viabilità comunale; esercitazioni di pompaggio mediante idrovore. L'esercitazione si è svolta lungo la strada che da Gragnone porta a Lignano, nord dell'abitato di Antria, sul canale della Chiana presso Chiusa dei Monaci esul ponte di Pratantico. Le operazioni sono state dirette dal centro operativo comunale di recente trasferitosi in piazza Fanfani. Tag: arezzo esercitazione Prometeus Prometeus 2017 protezione civile. Ultimi video di Attualità [hqdefault] Furti e traffico: le piaghe dei ciclisti. Fiab: "Aretini aiutateci" [hqdefault] Addio al treno del Casentino? Le preoccupazioni di Poppi Libera [hqdefault] Il premio nobel per la pace 2011 al Semplicemente Donna 2017 [hqdefault] Influenza, vaccinati il direttore Desideri e il procuratore capo Rossi

Toscana, arriva il freddo: vento forte e neve anche in collina

[Redazione]

Dalle otto alla mezzanotte di lunedì allerta arancione della protezione civile regionale: precipitazioni ovunque, nevicate abbondanti sugli appennini ma fiocchi potrebbero cadere anche a quote più basse. Possibili mareggiate sulla costa. A+shadow Stampa Ascolta Email Allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8 alla mezzanotte di lunedì 13 novembre per neve e vento forte. Lo comunica la Protezione civile regionale. La Toscana sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Previste nevicate abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiense. La neve potrebbe interessare anche l'alto Mugello, alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna, le Apuane, il Volterrano e Amiatino. Venti da nord anche molto forti su tutta la regione con raffiche anche superiori a 100 km/h sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago. Possibili mareggiate dalla serata di domenica e fino alla mattinata di lunedì sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese. 12 novembre 2017 | 17:58 RIPRODUZIONE RISERVATA

Rinascita post sisma, altre 52 casette consegnate nel Nursino. Alemanno: «Grande gioia che ripaga lavoro immenso»;

[Redazione]

Diventano così 308 le Sae presenti nel Comune di Norcia. Nella giornata del 12 ottobre consegnate 36 casette in viale Montedoro e 16 a San Pellegrino. Da Redazione - 12 novembre 2017 17:35 [alemanno-696x392] NORCIA Consegnate altre 52 casette a Norcia: 36 in viale Montedoro e 16 a San Pellegrino (prima tra le frazioni ad aver inaugurato la seconda area). Ammonta dunque a 308 il numero di Soluzione abitative emergenza consegnate nel territorio nursino. Giorno di festa La consegna di ogni nuovo villaggio è una grande gioia che ripaga del lavoro e degli sforzi fatti; vedervi oggi con il sorriso è molto bello ed emozionante. Grazie per pazienza che state dimostrando, nel saper accettare con dignità questa situazione. Ha detto il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno. Oggi per molti di voi è inizio di una nuova storia, che deve darvi maggiore energia e entusiasmo, per questo cerchiamo di recuperare l'allegria e questa gioia che anche ci serve. Per comprendere come vanno le cose da noi continua occorre misurarsi con cosa succede nel cratere e tutto sommato possiamo essere soddisfatti, anche con la fortuna di non aver dovuto piangere morti o feriti gravi. Avremo potuto fare di più, prima e meglio ma il fenomeno che stiamo gestendo, per la sua drammaticità e per articolazione del territorio, è qualcosa con il quale il sistema delle Istituzioni sta tentando di misurarsi, ogni giorno rimarca Alemanno ma questo lavoro non sarebbe stato possibile se le Istituzioni, Comune, Protezione Civile, Regione e Governo, non avessero agito insieme. Obiettivo Natale Alemanno poi puntualizza sulle lungaggini della burocrazia che sicuramente è un aspetto che dovrà essere migliorato e sulle imprese sane, che stanno operando per il bene della collettività nel miglior modo possibile, e senza alcun incidente sul lavoro. Altri cittadini sono ancora in attesa, noi considereremo chiusa la seconda fase di gestione dell'emergenza quando tutti saranno nelle casette e stiamo facendo di tutto perché questo accada prima del prossimo Natale. La nostra comunità sta ripartendo conclude il primo cittadino e con essa anche la ricostruzione, i finanziamenti ci sono, non aspettate a presentare i progetti insieme ai vostri tecnici. Impegno Anche Valentino Valentini per la Regione Umbria era presente alla consegna delle chiavi e, portando il saluto della presidente Marini ha ribadito l'impegno a consegnare tutte le Sae entro Natale visto lo stato avanzato dei cantieri. Valentini pone attenzione sull'impegno a migliorarsi della struttura regionale per quanto riguarda la gestione dell'emergenza questa esperienza a mio parere dice Valentini è sicuramente migliore di quella del 1997, quando riuscimmo a consegnare le casette di legno dopo 2 anni e mezzo. Un ringraziamento particolare poi a tutti quelli che lavorano in silenzio, alla progettazione, alle urbanizzazioni, alle realizzazioni delle SAE e grazie a loro se riusciamo ad ottenere questi risultati. Attenzione Per la Protezione Civile presente Marco Guardabassi, supervisore dei cantieri nell'area del cratere che sottolinea come il processo di realizzazione delle Sae sia partito dal basso cittadini, comune, Regione e Stato, per dare spazio e voce alle esigenze di tutti, con attenzione ai miglioramenti su cui riflettere.

Allerta arancione per neve e vento dalle 8 alle 24 di lunedì

[Redazione]

Previsti accumuli anche superiori a 30 cm attorno a 500-600 metri di quota sull'alto Mugello. Possibili problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Mappa del rischio neve sulla Toscana lunedì 13 novembre [+] ZOOM Allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8.00 alla mezzanotte di domani, lunedì 13 novembre, per neve e vento forte. Lo comunica la Protezione civile regionale che dirama un'allerta con codice arancione in 6 delle 24 aree in cui è divisa la Toscana per neve e in 11 aree per vento forte. La nostra regione sarà infatti interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Quindi a partire dalle ore 8 di domani sarà in vigore un'allerta arancione per nevicate abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiese. Sono previsti accumuli anche superiori a 30 cm attorno a 500-600 metri di quota sull'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna. In giallo anche le restanti zone appenniniche e limitrofe, le Apuane, il Volterrano e l'Amiatino, dove però gli accumuli risulteranno inferiori a 5-10 cm. Non sono previste nevicate in pianura. Sempre dalle ore 8 di domani, lunedì, allerta arancione su tutta la regione per venti da nord anche molto forti. Saranno possibili raffiche anche di 80 - 100 km/h, in particolare allo sbocco delle valli appenniniche e sulle colline. Raffiche anche superiori a 100 km/h saranno possibili sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago, dove, per la minor vulnerabilità, l'allerta sarà gialla anziché arancione. Raffiche molto forti da nord sono comunque possibili su tutta la regione. Allerta gialla anche per mareggiate dalla serata di oggi e fino alla mattina di domani sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese. Si ricorda che per il vento con criticità arancione sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Sono possibili rotture di rami e caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, danni alle strutture provvisorie ed in maniera isolata agli edifici, con trasporto di materiale vario. Sono possibili problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con interruzione della viabilità. Sono possibili disagi a causa di ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Sono infine possibili danneggiamenti alle reti aeree di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con interruzione dei servizi. Si raccomanda quindi di prestare particolare attenzione. Per illustrare situazione e rischi attesi, nell'edizione del TG Regione distesa domenica 12 alle 19.30 sarà in studio l'amministratore unico del Consorzio di biometeorologia Lamma, Bernardo Gozzini. Mappa del rischio vento sulla Toscana per lunedì 13 novembre [+] ZOOM Mappa del rischio vento sulla Toscana per lunedì 13 novembre 12/11/2017 15.56 Regione Toscana

Vento forte, lunedì; allerta arancione a Firenze

[Redazione]

Codice giallo, invece, per rischio neve. Attiva la sala operativa della protezione civile del Comune Doppia allerta domani a Firenze: arancione per il vento forte e gialla per la neve. Il centro funzionale regionale ha emesso, per la zona che riguarda anche la nostra città, il bollettino di valutazione delle criticità con cui stabilisce codice giallo dalla mezzanotte alle 8 di lunedì 13 novembre e codice arancione dalle 8 alla mezzanotte di martedì 14 novembre per rischio vento e codice giallo dalle 8 alla mezzanotte di martedì per rischio neve. L'allerta riguarda, oltre Firenze, anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. La sala operativa della protezione civile del Comune di Firenze è stata attivata per monitorare costantemente l'evoluzione delle condizioni meteo. Norme di comportamento all'aperto - Evitare le zone esposte, guadagnando una posizione riparata rispetto al possibile distacco di oggetti esposti o sospesi alla conseguente caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri, come un vaso o una tegola; evitare con particolare attenzione le aree verdi e le strade alberate. Infortunio più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura di rami, anche di grandi dimensioni, che possono sia colpire direttamente la popolazione che cadere ed occupare pericolosamente le strade, creando un serio rischio anche per motociclisti ed automobilisti. Norme di comportamento in ambiente urbano Se ci si trova alla guida di un'automobile o di un veicolo, presta particolare attenzione perché le raffiche tendono a far sbandare il veicolo, e rendono quindi indispensabile moderare la velocità o fare una sosta; prestare particolare attenzione nei tratti stradali esposti, come quelli all'uscita dalle gallerie e nei viadotti; i mezzi più soggetti al pericolo sono i furgoni, mezzi telonati e caravan, che espongono alle raffiche una grande superficie e possono essere letteralmente spostati dal vento, anche quando l'intensità non raggiunge punte molto elevate. In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali devono essere testate la tenuta e le assicurazioni. Norme di comportamento in casa - Sistemare e fissare opportunamente tutti gli oggetti che nella tua abitazione o luogo di lavoro si trovino nelle aree aperte esposte agli effetti del vento e rischiano di essere trasportati dalle raffiche (vasi ed altri oggetti su davanzali o balconi, antenne o coperture/rivestimenti di tetti sistemati in modo precario, ecc.). Previsione fino alle 24 di domani (<http://www.cfr.toscana.it/index.php?IDS=2&IDSS=71>): Oggi, domenica, minimo in formazione tra Golfo del Leone e Golfo Ligure per l'approssimarsi di una perturbazione dal nord Europa. Domani, lunedì, perturbato per la presenza di un profondo minimo sul nord Italia (996 hPa) alimentato da aria molto fredda ed instabile in lento spostamento verso sud-est; accentuato calo termico, intense correnti settentrionali e abbondanti neviccate fino a quote collinari in Appennino. PIOGGIA: dal pomeriggio di oggi, domenica, possibilità di precipitazioni sparse generalmente di debole intensità, con cumulati medi non significativi e massimi puntuali fino a 10-15 mm. A partire dalle ore notturne e le prime ore di domani, lunedì, intensificazione delle precipitazioni che potranno risultare anche a carattere di rovescio o temporale. Dalla tarda mattinata le precipitazioni tenderanno a risultare più diffuse e persistenti in Appennino (in particolare sui versanti emiliano-romagnoli), mentre saranno sparse e più intermittenti altrove. Le precipitazioni tenderanno già nel corso della mattinata ad assumere carattere nevoso oltre 600-700 metri di quota. Cumulati previsti per la giornata di domani, lunedì: lungo la dorsale appenninica medi fino a 20-30 mm, massimi fino a 50-60 mm (cumulati localmente superiori sui versanti emiliano-romagnoli, ma sotto forma di neve). Altrove cumulati fino a 10-20 mm e massimi fino a 40 mm in concomitanza dei rovesci temporaleschi più intensi (intensità oraria fino a 20 mm/h). TEMPORALI: A partire dalle ore notturne e le prime ore di domani, lunedì, possibili temporali sparsi, possibili su tutta la regione, più probabili sulle zone appenniniche settentrionali e occidentali della regione. VENTO: Oggi, domenica, rinforzo dei venti da ovest su costa livornese,

altaMaremma, crinali appenninici e sottovento ad essi. Raffiche fino a 60-70 km/h. Dalle prime ore di domani, lunedì, rotazione e ulteriore rinforzo dei venti dai quadranti settentrionali su tutta la regione. Raffiche fino a 100-120 km/h in Appennino, fino a 80-100 km/h possibili su tutta la regione. NEVE: Già a partire dalle prime ore di domani, lunedì, nevicata inizialmente attorno ai 1000 metri in rapido abbassamento di quota (quota neve generalmente attorno a 600 metri, localmente inferiore sui versanti emiliano-romagnoli). Accumuli a quote collinari abbondanti (20-30 cm) o localmente molto abbondanti (anche oltre 50 cm) sulle zone appenniniche, in particolare sull'alto Mugello e versanti emiliano-romagnoli delle province di Pistoia e Arezzo. Accumuli fino a poco abbondanti (5 cm) a quote di collina (attorno a 600 metri o temporaneamente inferiore) altrove. GHIACCIO: nulla da segnalare. Per informazioni sui fenomeni previsti: <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> <http://www.cfr.toscana.it> Per informazioni sui rischi e su come comportarsi: http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_cosa_fare_idrogeologico.wp?contentId=APP29842 <http://www.regione.toscana.it/-/rischio-vento> 12/11/2017 17.17 Comune di Firenze

Allerta meteo arancione per il forte vento. Sopra quota 500 metri è attesa la neve

[Redazione]

Allerta meteo arancione su gran parte della Toscana dalle 8 alla mezzanotte di domani, lunedì 13 novembre, per neve e vento forte. Lo comunica la Protezione civile regionale: la Toscana sarà interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Quindi a partire dalle ore 8 di domani sarà in vigore un'allerta arancione per nevicata abbondante sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiense. Sono previsti accumuli anche superiori a 30 cm attorno a 500-600 metri di quota sull'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna. In giallo anche le restanti zone appenniniche limitrofe, le Apuane, il Volterrano e l'Amiatino, dove però gli accumuli risulteranno inferiori a 5-10 cm. Non sono previste nevicata in pianura. Sempre dalle ore 8 di domani, lunedì, allerta arancione su tutta la regione per venti da nord anche molto forti. Saranno possibili raffiche anche di 80 - 100 km/h, in particolare allo sbocco delle valli appenniniche e sulle colline. La protezione civile ricorda che per il vento con criticità arancione sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Sono possibili rotture di rami e caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, danni alle strutture provvisorie ed in maniera isolata agli edifici, contrasporto di materiale vario. I meteorologi del Centro Funzionale specificano che, già dalla prossima notte ed durante le prime ore di domani si potrà verificare una intensificazione delle precipitazioni le quali potranno assumere anche carattere di rovescio e temporale. Successivamente, dalla tarda mattinata di domani, le precipitazioni tenderanno ad intensificarsi e a risultare maggiormente diffuse e persistenti nella fascia appenninica anche se gli eventi a maggior rilievo dovrebbero concentrarsi sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino Toscano. Cronaca Edizioni locali collegate: Prato Montemurlo Comuni Medicei Val di Bisenzio Data della notizia: 12.11.2017 18:30?

Tragedia in moto, giovane reatino muore in Umbria: incidente sulla Flaminia

[Redazione]

Un uomo di 30 anni, in sella a una moto, ha perso la vita domenica 12 novembre in un incidente stradale sulla Flaminia nei pressi del bivio per Gualdo di Narni. Il giovane motociclista, originario della provincia di Rieti, si è scontrato frontalmente con un'auto che sopraggiungeva dall'opposta corsia di marcia. Sul posto i carabinieri, il 118 e la Prociv di Narni. Lo riporta il Corriere dell'Umbria. [INS::INS]Foto: RietiLife

Forte vento e rovesci: allerta della Protezione Civile

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 13 novembre, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. [INS::INS] La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555?. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. [INS::INS] Foto: RietiLife

"Sa paradura" diventa una tesi di laurea

[Redazione]

12/11/2017 - 17:51[sa]PERUGIA - La donazione da parte dei pastori sardi di mille pecore agli allevatori di Cascia nell'aprile scorso, rinnovando così la tradizione isolana della "Sa paradura", è stata l'argomento della tesi del corso in "Disastermanagement" discussa da Emilio Garau, presidente nazionale del consiglio direttivo della Protezione civile. Il titolo dell'elaborato è "Protezione civile: non solo emergenze" che sta a testimoniare come "si sia creato un rapporto di amicizia e collaborazione, nato in un momento difficile per il nostro territorio e per i miei concittadini", sottolinea il sindaco della città umbra Mario De Carolis che ha assistito a Roma alla discussione della tesi. "Sa paradura - ricorda - è gesto di solidarietà che vede i pastori sardi donare una pecora ciascuno a un allevatore in difficoltà. Dopo il terremoto questa tradizione è arrivata anche a Cascia e posso anticipare che nel giugno prossimo saranno gli allevatori del mio territorio a recarsi in Sardegna a donare ai pastori alcuni agnelli nati dalle pecore regalate".